



Città *di* Spoleto®

COMUNE DI SPOLETO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2021



AI SENSI DEL REG. EU 2017/1505 - EU 2018/2026 EMAS
DATI AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2020





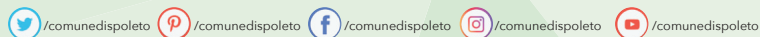
Convalida della
Dichiarazione Ambientale
22/06/2021

La validità e la conformità della presente
Dichiarazione Ambientale
ai requisiti richiesti dal
Reg.to CE 1221/2009 (EMAS III)
è stata verificata dal verificatore
ambientale accreditato:
Certiquality - Istituto di Certificazione della Qualità
Via Gaetano Giardino, 4 - 20123 Milano
Accreditamento: IT-V-001



Città *di* Spoleto®

Piazza del Comune,1 - 06049 Spoleto PG
Telefono 07432181 - fax 0743218146
comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.comune.spoleto.pg.it



Rappresentante della Direzione
Dott. ssa Tiziana Tombesi
Commissario Straordinario

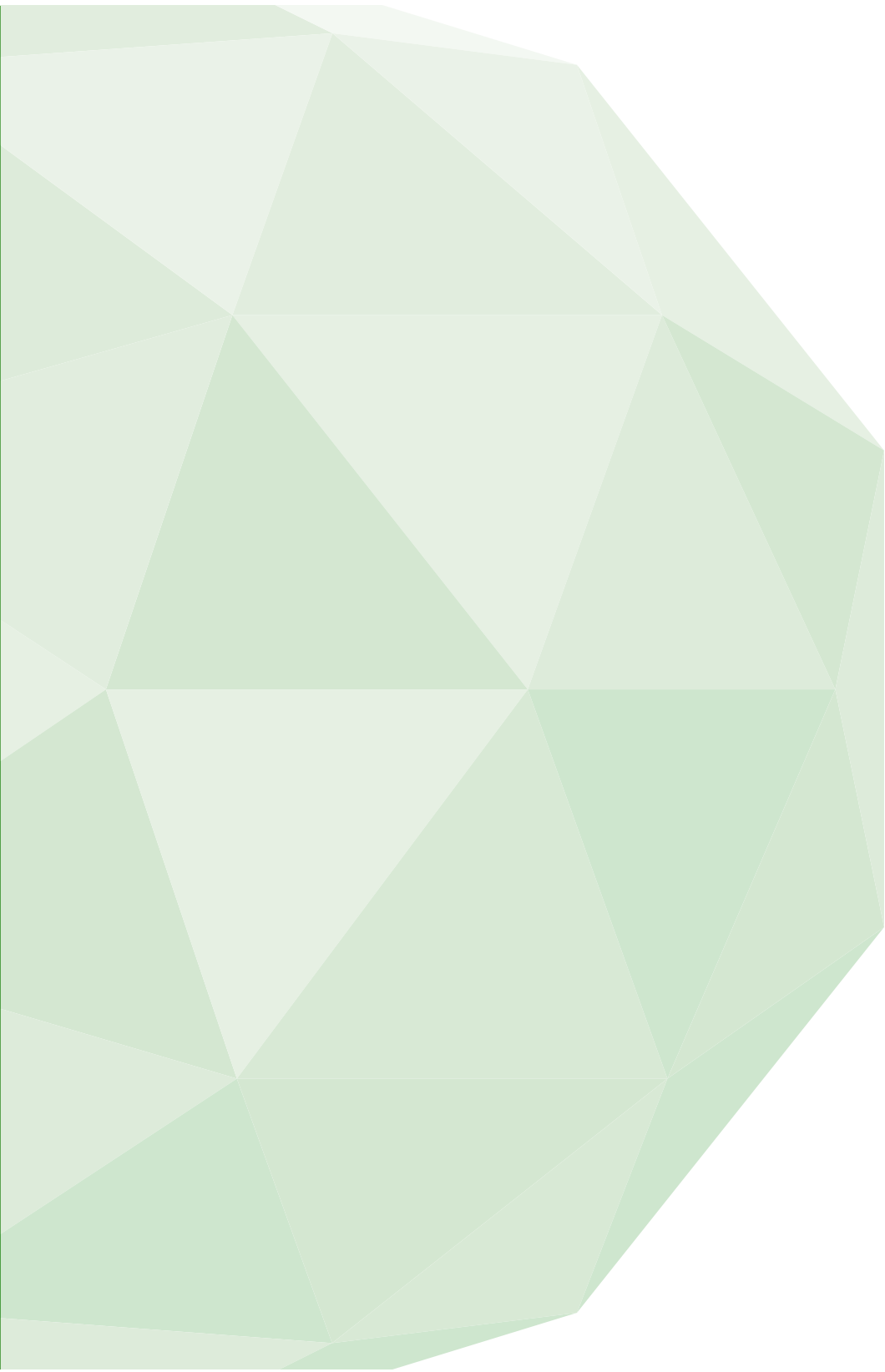


Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
Mario Ruggieri
Segretario Generale Comune di Spoleto
e-mail: mario.ruggieri@comune.spoleto.pg.it



Responsabile del Coordinamento Operativo (RCO)
Stefania Nichinonni
*Dirigente Direzione Ambiente e Turismo
Comune di Spoleto*
e-mail: stefania.nichinonni@comune.spoleto.pg.it

4



Premessa



Con l'adesione volontaria al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS: Eco Managemet and Audit Scheme), secondo il regolamento UE 2017/1505 e UE 2018/2026, il Comune di Spoleto si impegna al miglioramento continuo delle sue prestazioni ambientali attraverso:

1. l'istituzione, l'applicazione e la valutazione sistematica, obiettiva e periodica di un sistema di gestione ambientale;
2. il dialogo aperto con il pubblico interessato e l'offerta di informazioni attendibili .

Dette informazioni vengono principalmente veicolate per mezzo del presente documento: la Dichiarazione Ambientale. Essa fornisce in forma chiara e coerente la rendicontazione di quanto il Comune di Spoleto ha realizzato in campo ambientale negli anni passati e fissa gli obiettivi futuri di miglioramento, esplicitandone tempi, azioni, risorse e figure coinvolte per il loro raggiungimento. La Dichiarazione Ambientale riferisce inoltre in merito agli obblighi della normativa ambientale vigente applicabile al Comune e quantifica i risultati raggiunti misurandoli con indicatori chiave, come richiesto dall'allegato IV "Comunicazione ambientale" al regolamento EMAS.

I contenuti della Dichiarazione Ambientale sono sottoposti alla convalida di un verificatore ambientale accreditato, per confermare che le informazioni ed i dati in essa contenuti siano affidabili, credibili, corretti e soddisfacenti le disposizioni del Regolamento EMAS. A seguito della convalida il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS Italia del Ministero della Transizione Ecologica rilascia la conferma finale della Registrazione EMAS.



Contenuti



1 La città di Spoleto

9

Storia, cultura, turismo e sostenibilità ambientale.

2 Il sistema di Gestione Ambientale

15

Pianificazione, attuazione e verifica delle attività poste in essere per il rispetto degli obblighi di conformità, gli obiettivi e il miglioramento delle prestazioni ambientali.

3 Le attività svolte, i servizi erogati e gli aspetti ambientali significativi

21

Le principali pressioni ambientali, le migliori pratiche di gestione adottate, gli esempi di eccellenza e gli indicatori di prestazione ambientale utilizzati.

4 Il Programma di miglioramento

61

Le azioni di miglioramento ambientale negli strumenti di programmazione e gestione comunali.

5 Comunicazione e partecipazione

71

Diffusione del documento di Dichiarazione Ambientale e condivisione delle modalità operative stabilite nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale.



1 La città di Spoleto

Storia, cultura, turismo e sostenibilità ambientale

Spoletto, città storica, è inserita in un contesto naturale dal valore inestimabile, che la rende da sempre meta apprezzata da viaggiatori, appassionati di arte e storia e amanti delle attività outdoor. Dal 1958 sede del celebre Festival dei 2 Mondi, Spoleto vanta un monumento di eccezionale interesse, la Basilica di San Salvatore, dichiarata dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità come parte del sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568/774 d.C.)". Spoleto ha scelto di fondare la sfida del suo sviluppo futuro sulla sostenibilità e sul miglioramento della qualità della vita, ispirandosi alle best practices italiane e internazionali adattandole alle proprie peculiarità sulla scorta della sua certificazione ambientale ISO 14001 e Registrazione EMAS.

Il Territorio del Comune di Spoleto, quarto in Umbria per estensione (ca. 350 Km²), è prevalentemente collinare ed è attraversato dalla via Flaminia, la via consolare romana che in origine collegava Roma alla città di Fano e dalla linea ferroviaria Roma-Ancona che rappresentano gli assi infrastrutturali principali di collegamento.

La città di Spoleto, inoltre, si è dotata di un sistema integrato per la mobilità urbana, Mobilità alternativa. Spoleto città aperta all'uomo, composto di tre grandi parcheggi posti intorno al centro storico cui sono collegati attraverso percorsi meccanizzati sotterranei e di superficie, privi totalmente di barriere architettoniche, per rendere sostenibile l'accessibilità alle zone urbane all'interno delle mura medievali.

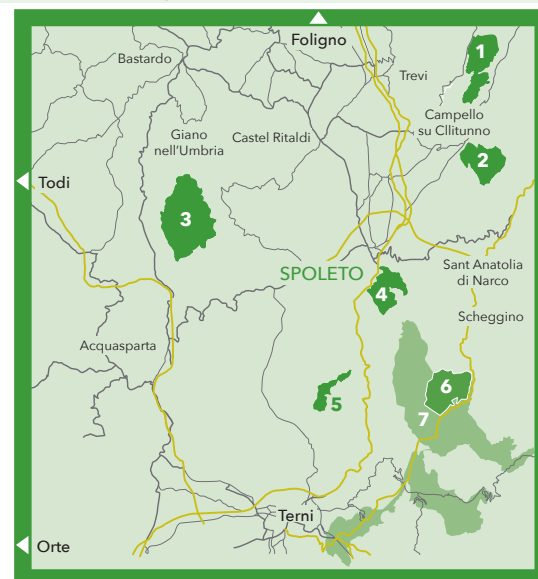
È inoltre nodo di scambio tra le tre principali direttrici di mobilità dolce dell'Umbria: la via di Francesco, la ciclabile Assisi-Spoletto e la ex ferrovia Spoleto-Norcia.

CARTA DI IDENTITÀ

Estensione:	kmq 349,63
Pianura:	17%
Collina:	65%
Montagna:	18%
• quota media:	m 543 sul livello del mare;
• massima elevazione:	Monte Fionchi (m 1337 s.l.m.);
• minore elevazione:	Piè di Beroide (m 220 s.l.m.)
Bacini idrici:	Tessino (km² 41), Serra (km² 5), medio Nera (km² 19), Topino (km² 278)
Corsi d'acqua principali:	Torrente Tessino e Torrente Marroggia
Catene montuose:	Monti Martani, Montagna Spoletina
Boschi:	49%
Praterie secondarie:	7%
Sistemi naturali:	(Pareti Rocciose, Corpi idrici...) 1%
Coltivi:	40%
Superficie Urbana	3% del territorio
Aree naturali protette:	6 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 1 Zona di Protezione Speciale (ZPS)



- 1 ZSC Valle di Pettino IT5210050
- 2 ZSC Fosso di Camposolo IT5210057
- 3 ZSC Monte il Cerchio IT5210060
- 4 ZSC Monteluco di Spoleto IT5210064
- 5 ZSC Boschi di Montebibico IT5210069
- 6 ZSC Monte Solenne IT5220010
- 7 ZPS Bassa Valnerina-Monte Fionchi IT5220025



Spoletto assiste ad una costante decrescita della popolazione dal 2014 quando la città contava 38.700 abitanti, passati a 37.181 nel 2020.

	Unità di misura	2018	2019	2020	Fonte
N° addetti (dipendenti e collaboratori)	n°	224	221	230	Ufficio Personale
Abitanti residenti	n°	37.855	37.446	37.181	Uff. Anagrafe
Presenze turistiche	n°	230.382	253.843	136.795	Uff. Turismo
Estensione territoriale	Kmq.	circa 350 Kmq.			Comune di Spoleto
Densità territoriale	Abitanti residenti/Kmq	108,27	107,10	106,34	Uff. Anagrafe
Località o nuclei diversi dal capoluogo (frazioni)	n°	52			Comune di Spoleto

STRUTTURA ECONOMICA

La Struttura Economica del territorio comunale si basa prevalentemente sul turismo ma anche sull’artigianato, l’industria e l’agricoltura, supportati dal commercio e dal terziario.

Il totale delle imprese attive nel 2020 mostra un aumento rispetto al 2019 (+37 imprese)

Settori	N° anno 2020	% 2020
Agricoltura	720	21,68 %
Industria	250	7,53 %
Servizi	1.017	30,62 %
Commercio	880	24,49 %
Costruzioni	449	13,52 %
Altro	6	0,18 %
Totale	3.322	
Densità Imprese n°/1.000 ab.		89,35

Il settore più rappresentativo è quello del turismo, che pone la città di Spoleto tra i centri turistici umbri più conosciuti a livello internazionale e maggiormente frequentati per il notevole patrimonio storico, artistico, culturale e naturale.

Dopo un 2019 che aveva segnato il massimo storico per la città di Spoleto con 253.843 presenze, il 2020 era partito in gennaio e febbraio con un aumento generalizzato rispetto ai corrispondenti mesi del triennio precedente. A causa della pandemia di Covid-19, da marzo il flusso di fatto si è interrotto fino a maggio. Con le riaperture di fine maggio, da un primo debole recupero in giugno, nel mese di agosto il numero delle presenze ha superato quelle registrate nel 2019. Da settembre, con la seconda ondata della pandemia e il conseguente inasprimento delle chiusure per la prevenzione, l'ultimo trimestre dell'anno è tornato a mostrare inevitabili, vistosi crolli.

Il valore complessivo delle presenze nell'intero anno, è appena meno negativo rispetto a quelli della Regione Umbria e della provincia di Perugia nel loro complesso; la flessione è del 49% per la provincia di Perugia, e del 48,4% per l'intera regione Umbria, mentre il calo a Spoleto è del 46,1%.

Sempre osservando il valore complessivo delle presenze, Spoleto si colloca al 4° posto nella classifica delle città umbre, dopo Perugia, Assisi e Castiglione del Lago.

Flussi turistici 2020

Alberghiero			Extra alberghiero			Totale		
Arr.	Pres.	PM	Arr.	Pres.	PM	Arr.	Pres.	PM
35.870	66.979	1,87	23.010	69.816	3,03	58.880	136.795	2,32

Variazioni in percentuale sul 2019

Alberghiero			Extra alberghiero			Totale		
Arr.	Pres.	PM	Arr.	Pres.	PM	Arr.	Pres.	PM
-52,9%	-54%	-2,3%	-1,8%	-47,1%	-1,8%	-47,1%	-46,1%	+1,8%

Arr.	Arrivi
Pres.	Presenze
PM	Permanenza Media - rapporto tra numero di notti trascorse (presenze) e il numero di clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi)

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DEL COMUNE

Il Comune di Spoleto, nell'ambito dell'art. 114 della Costituzione della Repubblica Italiana e del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, esercita funzioni di amministrazione, in quanto dotato di autonomia amministrativa e finanziaria nei limiti fissati da entrambi i provvedimenti.

E' responsabile, infatti, dell'amministrazione del proprio territorio in merito a:

- definizione e rispetto del bilancio comunale da predisporre annualmente;
- predisposizione e applicazione delle indicazioni contenute nel Piano Regolatore Generale comunale (PRG) e nella pianificazione di settore;
- ordine pubblico e pubblica sicurezza;
- gestione della viabilità comunale;
- gestione degli edifici pubblici di proprietà;
- gestione dei rifiuti secondo le modalità stabilite nell'ambito della normativa regionale;
- gestione della Protezione Civile nelle sue articolazioni territoriali.

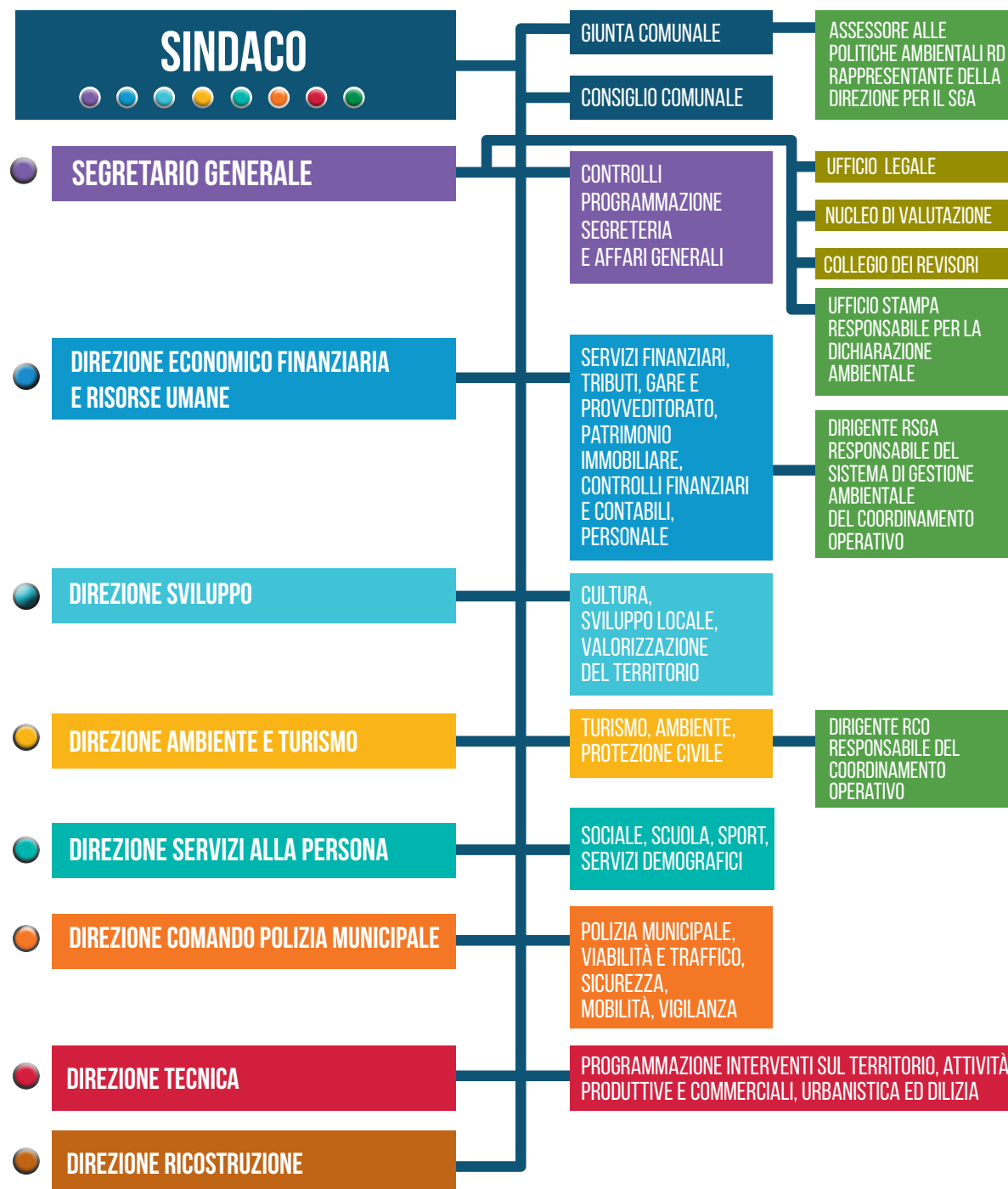
Lo Statuto del Comune di Spoleto, approvato originariamente dal Consiglio Comunale con atto n. 26 del 19/02/2001 e con atto n. 54 del 28/03/2001, dettaglia le suddette funzioni per assicurare *"(...) il pieno sviluppo della persona umana, l'elevazione culturale, il miglioramento della qualità della vita, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, adottando e promuovendo ogni iniziativa utile all'incentivazione e all'incremento dell'occupazione"* e stabilisce i criteri relativi all'assegnazione del personale ritenuto necessario allo svolgimento delle attività.

Pertanto l'attuale struttura organizzativa (cfr. deliberazione di giunta comunale n. 141 del 22.05.2019 e n. 162 del 26.08.2020.) prevede sette direzioni ognuna delle quali articolata in servizi e uffici cui sono attribuite specifiche funzioni.

Il Segretario Generale, cui sono attribuite le funzioni dell'Ufficio legale, coordina le aree dirigenziali e la Cabina di Regia composta dai Dirigenti e sovrintende all'attuazione degli obiettivi, stabiliti attraverso l'elaborazione degli strumenti di programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività svolte direttamente o affidate a terzi.

La dotazione delle risorse umane è pari a 230 unità oltre al Segretario Generale (2019).

Nell'implementazione del percorso EMAS, il Comune di Spoleto, pertanto, ha individuato le ATTIVITÀ e i SERVIZI che hanno RILEVANZA AMBIENTALE e che definiscono il campo di applicazione del proprio Sistema di gestione ambientale (cfr pag 19).



2 Il sistema di gestione ambientale

Pianificazione, attuazione e verifica delle attività poste in essere per il rispetto degli obblighi di conformità, gli obiettivi e il miglioramento delle prestazioni ambientali

Il Comune di Spoleto ha aderito al Sistema EMAS (EMAS - Eco Management and Audit Scheme sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco-gestione e audit) con l'obiettivo prioritario di promuovere miglioramenti continui delle proprie prestazioni ambientali attraverso:

- l'attuazione di un SISTEMA di GESTIONE AMBIENTALE, certificato fin dal 2007 e attualmente fondato sui requisiti stabiliti dalla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015,
- l'offerta di informazioni attendibili ed il dialogo aperto con le parti interessate attuati con la predisposizione del documento di DICHIARAZIONE AMBIENTALE.

Il documento, convalidato da un organismo accreditato, consente al Comune di Spoleto di essere inserito nell'elenco delle organizzazioni registrate EMAS (cfr. Certificato di Registrazione IT-001627).

Dal 2019 la Dichiarazione Ambientale del Comune di Spoleto viene resa fruibile a cittadini e turisti anche attraverso l'*Agenda della Sostenibilità della Città di Spoleto*, che nella sua prima edizione ha ottenuto l'importante riconoscimento del Premio EMAS Italia 2019, promosso dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS Italia del Ministero dell'Ambiente e dall'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. L'Agenda per la sostenibilità della Città di Spoleto sotto forma di calendario riporta attraverso dei QR-code una sintesi divulgativa della Dichiarazione Ambientale e invita ai principali eventi sostenibili in programma a Spoleto nel corso dei vari anni.

Lo schema che segue illustra il percorso EMAS intrapreso e mantenuto nel tempo dal Comune di Spoleto.

ANALISI AMBIENTALE

Il Comune di Spoleto, in linea con quanto richiesto dal regolamento (UE) n.1505/2017-EMAS (cfr. Allegato I - Analisi Ambientale) e dal Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione, approvato con Decisione (UE) 2019/61 del 19/12/2018, ha preliminarmente svolto e aggiornato un'Analisi Ambientale in merito ai processi e alle attività svolti direttamente e/o affidati a terzi.

L'Analisi ambientale, "esauriente analisi iniziale degli aspetti degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione" (cfr. art. 2 Definizioni, c. 9 del Regolamento CE n 1221/09) consente al Comune di Spoleto di:

- individuare gli **ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI**;
- analizzare il proprio **CONTESTO organizzativo**, nell'ambito del quale intende realizzare gli obiettivi istituzionali, per individuare le questioni rilevanti (fattori) le parti interessate e definire le loro esigenze e aspettative;
- individuare, aggiornare e verificare in modo continuo gli **OBBLIGHI di CONFORMITA'** applicabili in materia ambientale;
- effettuare un'indagine su eventuali incidenti ambientali avvenuti in precedenza;
- individuare e valutare i **RISCHI** e le **OPPORTUNITA'** relativamente agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità ed alle istanze delle parti interessate rilevanti.

Gli esiti finali dell'Analisi ambientale consentono quindi di definire adeguatamente gli **OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO** e le **AZIONI** per affrontare i rischi e le opportunità.

Il Comune di Spoleto, per l'individuazione e valutazione di significatività dei propri aspetti ambientali, ha adottato l'**APPROCCIO METODOLOGICO** suggerito dal Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione **indicando come pertinenti i seguenti ASPETTI AMBIENTALI**:

- gestione degli uffici;
- coordinamento del consumo di energia nel territorio e gestione del proprio consumo energetico;
- gestione della mobilità e/o dei trasporti pubblici;
- pianificazione dell'uso del suolo e gestione degli spazi verdi urbani;
- gestione della qualità dell'aria ambiente e del rumore;
- gestione dei rifiuti;
- fornitura di acqua potabile e gestione del trattamento delle acque reflue;
- approvvigionamento di beni e servizi;
- promozione del comportamento rispettoso dell'ambiente di residenti e imprese.

La valutazione di significatività di tali aspetti ambientali, ritenuti pertinenti per i processi e le attività svolti dal Comune di Spoleto, **tiene conto delle principali pressioni ambientali a essi correlate** così come indicate nel *Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica amministrazione*.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Preliminarmente all'implementazione del proprio Sistema di gestione ambientale, il Comune di Spoleto **ha stabilito i REQUISITI GENERALI e gli ESITI ATTESI** che vuole raggiungere mediante l'attuazione dello stesso.

Gli esiti attesi comprendono:

- il miglioramento delle prestazioni ambientali;
- il soddisfacimento degli obblighi di conformità;
- il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

È stata poi predisposta e approvata la **POLITICA AMBIENTALE** che formalizza gli impegni presi dal Comune di Spoleto nei confronti della protezione ambientale, la prevenzione dell'inquinamento, il rispetto degli obblighi di conformità e del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Il Comune di Spoleto, quale integrazione all'Analisi ambientale, realizza, integra nel tempo e migliora in continuo la **PIANIFICAZIONE del proprio Sistema di gestione ambientale** attraverso:

- la **definizione delle AZIONI per affrontare i RISCHI e le OPPORTUNITÀ** correlati agli aspetti ambientali significativi, agli obblighi di conformità e alle istanze delle parti interessate che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Amministrazione comunale;
- la **definizione degli OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO AMBIENTALE**.

Gli impegni assunti nella Politica ambientale, le azioni definite per affrontare rischi e opportunità e gli obiettivi di miglioramento ambientale trovano la loro corretta realizzazione nell'**ATTUAZIONE e FUNZIONAMENTO** del Sistema di gestione ambientale tramite:

- le **ATTIVITÀ di SUPPORTO** (definizione di ruoli e responsabilità, formazione, comunicazione, ecc.);
- la **regolamentazione completa della ATTIVITÀ OPERATIVE** in capo al Comune di Spoleto (es. gestione rifiuti, acido idrico, ecc.);
- l'**individuazione e la riduzione dei rischi attraverso la PREPARAZIONE e RISPOSTA alle EMERGENZE** (es. incendio negli edifici di proprietà, protezione civile, ecc.).

La corretta attuazione e funzionamento del sistema di gestione ambientale è garantita dallo **svolgimento di AUDIT INTERNI** che il Comune di Spoleto svolge con finalità di:

- verificare se il Sistema di gestione ambientale è conforme ai requisiti della ISO 14001:2015 ed ai principi del Regolamento EMAS;
- verificare se gli obblighi di conformità sono complessivamente rispettati;
- verificare se le azioni e gli obiettivi di miglioramento sono attuati secondo le scadenze

Il sistema di gestione ambientale, infine, è riesaminato annualmente con il **RIESAME di DIREZIONE** che il Comune di Spoleto svolge per verificare se risulta ancora idoneo, adeguato ed efficace per il raggiungimento degli obiettivi.

Il Consiglio Comunale di Spoleto ha approvato il **testo della Politica ambientale** l'8/03/2018, confermandone la validità anche per il 2019/2020 e rendendolo disponibile al pubblico interessato alla pagina internet dedicata: www.comune.spoleto.pg.it/emas/.

IL SISTEMA di GESTIONE AMBIENTALE rappresenta per il Comune di Spoleto una parte del proprio assetto organizzativo complessivo "(...) comprendente lca, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali (cfr. art. 2 Definizioni, comma 13 del Regolamento CE n. 1221/09).

L'approccio concettuale adottato fin dal 2007, anno in cui è stato formalmente certificato da un organismo accreditato, è riconducibile al modello operativo del **miglioramento continuo** definito dalla metodologia **Plan-Do-Check-Act** (Pianificare-Attuare-Verificare-Agire) codificata a livello internazionale da W. Edwards Deming.

Il cosiddetto Ciclo di Deming, modello concettuale e operativo finalizzato al miglioramento continuo delle prestazioni, è articolato in quattro fasi che, per così dire, **ruotano** costantemente facendo riferimento al criterio principale e fondante della qualità:

- **P** - Plan. Programmazione
- **D** - Do. Esecuzione del programma
- **C** - Check. test e controllo, studio e raccolta dei risultati e dei feedback
- **A** - Act. Azione per migliorare il processo programmato.

In tal senso, quindi, la norma ISO 14001:2015 e il Regolamento EMAS, sulla base concettuale del **Ciclo di Deming**, forniscono i requisiti per il Sistema di gestione ambientale attuato e migliorato negli anni dal Comune di Spoleto.

La certificazione ambientale e la Registrazione EMAS, ottenute e mantenute dal Comune di Spoleto, pertanto, continuano a sottolineare che lo stesso ha implementato un Sistema di gestione ambientale adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali connessi alle proprie attività, ricercandone sistematicamente e costantemente il miglioramento continuo in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La Dichiarazione ambientale è un documento destinato essenzialmente alla comunicazione e all'informazione al pubblico esterno in merito all'impegno che un'organizzazione, aderente al Sistema EMAS, pone nei confronti dell'ambiente. Essa rappresenta, per così dire, l'elemento aggiuntivo richiesto rispetto alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015 per la quale non è prevista.

Con riferimento all'Allegato IV *Comunicazione ambientale* al Regolamento (UE) n. 2018/2026 (EMAS) e al Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione, approvato con Decisione (UE) 2019/61 del 19/12/2018, il Comune di Spoleto ha predisposto, integrato e aggiornato annualmente la propria DICHIARAZIONE AMBIENTALE che contiene le seguenti informazioni pertinenti:

- ① la descrizione chiara e priva di ambiguità della Città di Spoleto e del suo territorio comunale e una sintesi dei processi e dei servizi complessivamente svolti che ha utilizzato, per aumentare l'efficacia della comunicazione, diagrammi, schemi di flusso, fotografie, ecc.
- ② i contenuti della politica ambientale e una breve illustrazione del suo Sistema di gestione ambientale;
- ③ la descrizione degli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano impatti ambientali indicando sommariamente i criteri utilizzati per stabilirne la rilevanza;
- ④ la descrizione del proprio programma di miglioramento ambientale;
- ⑤ le azioni attuate per il miglioramento delle prestazioni ambientali e per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento ambientale e per il rispetto delle disposizioni di legge;
- ⑥ il riferimento alle migliori pratiche di gestione ambientale come indicate nel Documento di riferimento settoriale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione,
- ⑦ una sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione con particolare riferimento agli aspetti ambientali significativi.

Il documento di Dichiarazione ambientale del Comune di Spoleto, già registrato EMAS dal 2014, è sottoposto annualmente a **VERIFICA e CONVALIDA**, da parte di un verificatore ambientale accreditato, per attestare che le informazioni e i dati in essa contenuti siano ancora affidabili, credibili, corretti e soddisfacenti le disposizioni del Regolamento EMAS.

La **REGISTRAZIONE** della Dichiarazione ambientale, invece, è rinnovata ogni tre anni a seguito della convalida dell'organismo di certificazione accreditato e della verifica di ISPRA (*Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale*) attraverso l'intervento dell'ARPA Umbria che rilascia una sorta di nulla-osta in merito al rispetto degli obblighi di conformità applicabili al Comune di Spoleto.

Ottenuto il nulla-osta di ARPA Umbria, infine, il documento di Dichiarazione ambientale ottiene nuovamente la **REGISTRAZIONE** finale nell'apposito Registro EMAS ad opera del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit - Sezione EMAS Italia del Ministero dell'Ambiente.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Spoleto, così come progettato e mantenuto attivo nel tempo, ha consentito di esaminare, negli anni, gli aspetti ambientali significativi generati dalle attività svolte, direttamente e/o affidate a terzi, di definire la propria Politica ambientale, di pianificare le azioni conseguenti ed infine, attraverso l'attivazione del circolo virtuoso del miglioramento continuo, di perseguire la loro puntuale realizzazione, verificandone i risultati raggiunti e offrendo alle parti interessate le pertinenti informazioni.

Ancora oggi il Sistema di Gestione Ambientale continua a operare in modo adeguato e conforme, nell'ambito del seguente **Campo di Applicazione:**

Gestione delle risorse umane, economiche e strumentali incluso approvvigionamento di beni e servizi, comunicazione.

Gestione diretta ed erogazione di servizi:

Pianificazione generale e settoriale compreso il rilascio autorizzazioni. Programmazione opere pubbliche; promozione e supporto per le attività economiche. Programmazione della manutenzione del patrimonio pubblico. Servizi sociali, culturali e educativi. Anagrafe. Polizia Municipale; pianificazione e coordinamento emergenze.

Gestione indiretta di attività svolte da terzi:

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche. Attività cimiteriali. Manutenzione di immobili, aree verdi, rete viaria, impianti di illuminazione pubblica. Servizio mense scolastiche. Attività museali. Spazzamento aree pubbliche, raccolta, trasporto, avvio allo smaltimento/recupero dei RSU, gestione centro di raccolta. Gestione rete idrica, rete fognaria, impianti di depurazione. Servizi di mobilità e trasporto scolastico.

Il testo della Politica Ambientale, infine, di seguito riportato nella sua versione vigente, pur riformulato e approvato nei suoi aggiornamenti durante gli anni passati, rappresenta ancora il quadro generale di riferimento sul quale impostare le attività e definire gli obiettivi ambientali, confermando la mission ambientale del Comune di Spoleto ed evidenziando in modo formalizzato l'impegno che l'intera amministrazione comunale assume nei confronti del miglioramento continuo.



Città di Spoleto

Il Commissario straordinario

La città di Spoleto beneficia ancora oggi di un contesto naturale di inestimabile qualità e valore riconosciuti da tempo a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Meta apprezzata dai turisti, dai viaggiatori, dagli amanti della storia e della cultura, terra del Festival dei 2 Mondi e culla di uno dei siti Patrimonio dell'Umanità riconosciuti dall'UNESCO, la città di Spoleto ha scelto di fondare la sfida del proprio sviluppo futuro sulla sostenibilità e sul miglioramento della qualità della vita cercando soluzioni calzanti per la propria realtà, ispirandosi alle best practices italiane ed internazionali opportunamente adeguate in funzione delle peculiarità locali.

A tale proposito, consapevole di tali responsabilità nei confronti della sua storia e delle proprie ricchezze ambientali e culturali, ha deciso di migliorare la propria organizzazione complessiva, di ridurre l'impatto delle proprie attività sull'ambiente ed i rischi connessi, cogliendo contestualmente le relative opportunità e migliorando anche la consapevolezza delle parti interessate complessivamente coinvolte, attraverso l'adesione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) che gli ha consentito negli anni di promuovere miglioramenti continui delle proprie prestazioni ambientali mediante l'implementazione di un Sistema di gestione ambientale e la valutazione sistematica, obiettiva e periodica dell'efficacia di tale sistema, l'offerta di informazioni attendibili ed il dialogo aperto con le parti interessate anche attraverso la pubblicazione del proprio documento di Dichiarazione Ambientale.

EMAS è uno degli strumenti che l'Amministrazione comunale di Spoleto mette al servizio del Personale interno, della Comunità Locale, degli Operatori economici e sociali del territorio, degli Ospiti e di tutti i Portatori di interesse, per gestire in modo programmato e condiviso gli aspetti ambientali su cui l'Amministrazione può avere controllo ed influenza.

Tali aspetti riguardano un ampio spettro delle tematiche ambientali di importanza strategica tra le quali assumono particolare rilievo la gestione dei rifiuti, dell'energia, della mobilità, del patrimonio, dei rischi territoriali e della protezione civile, del turismo sostenibile e della diffusione di uno stile di ospitalità coerente con i suoi principi.

L'Amministrazione comunale di Spoleto, operando in modo proporzionato alle proprie risorse, coerentemente con le finalità e gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione ed in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio, assume e documenta la presente Politica Ambientale che costituisce il quadro di riferimento per stabilire gli obiettivi generali cui intende tendere e gli impegni concreti per conseguirli relativamente a:

- le modalità di protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento;
- l'identificazione ed il rispetto degli obblighi di conformità legislativa;
- il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- il coinvolgimento, la partecipazione e la formazione del Personale interno;
- la comunicazione e la trasparenza verso le parti interessate.

Gli obiettivi generali, gli impegni concreti ed i risultati conseguiti annualmente, sono comunicati attraverso il documento della Dichiarazione Ambientale, destinato principalmente alla comunicazione ed all'informazione al pubblico esterno relativamente all'impegno nei confronti dell'ambiente, che costituisce il quadro di riferimento rispetto al quale gli obiettivi e gli impegni sono periodicamente rivalutati e riesaminati nell'ottica del miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Spoleto, 19 aprile 2021

Il Commissario straordinario
Dott.ssa Tiziana Tombesi



Città di Spoleto - Piazza del Comune n 1 - 06049 Spoleto (PG)

Telefono +39 0743.2181- Fax +39 0743.218246

C.F. 00316820547 - P.I. 00315600544

Sito internet: www.comune.spoleto.pg.itwww.facebook.com/comunedispolito; www.twitter.com/comunedispolitowww.pinterest.com/comunedispolito; www.youtube.com/comunedispolitoPEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

3 Le attività svolte, i servizi erogati e gli aspetti ambientali significativi

Le principali pressioni ambientali, le migliori pratiche di gestione adottate, gli esempi di eccellenza e gli indicatori di prestazione ambientale utilizzati.

Il Comune di Spoleto svolge le proprie ATTIVITA' istituzionali ed eroga SERVIZI, come indicato nel campo di applicazione del Sistema di gestione ambientale (cfr. pag. 19), secondo due modalità operative: gestione diretta e gestione indiretta attraverso indirizzo e controllo sulle attività svolte da terzi.

Seguendo l'allegato I *Analisi Ambientale* al Regolamento (UE) 2017/1505 e la Decisione UE 2019/61¹ del 19/12/2018 per le attività e i servizi del Comune di Spoleto si individuano i seguenti Aspetti Ambientali significativi:

1. gestione degli uffici;
2. coordinamento complessivo del consumo di energia nel territorio;
3. gestione della mobilità e/o dei trasporti pubblici;
4. pianificazione dell'uso del suolo e gestione degli spazi verdi urbani;
5. gestione della qualità dell'aria ambiente e del rumore;
6. gestione dei rifiuti;
7. fornitura di acqua potabile e gestione del trattamento delle acque reflue;
8. approvvigionamento di beni e servizi;
9. promozione del comportamento rispettoso dell'ambiente di residenti e imprese.

Per ciascun aspetto ambientale, tenendo conto delle principali pressioni ambientali a essi correlate, viene valutata la loro significatività. In funzione di quest'ultima vengono definite specifiche azioni per il miglioramento, raccolte nel Programma di Miglioramento Ambientale, parte integrante del Documento Unico di Programmazione del Comune di Spoleto. (cfr. capitolo 4 pag. 65). Inoltre, in merito alla loro gestione, sono considerati e applicati i suggerimenti e gli orientamenti pratici e tecnici del Documento di riferimento settoriale UE, selezionando le migliori pratiche di gestione ambientale e ispirandosi agli esempi di eccellenza delle amministrazioni pubbliche.

① Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la Pubblica Amministrazione

Si descrivono di seguito tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano pressioni ambientali significative, e le azioni attuate e programmate per migliorare le prestazioni ambientali, conseguire gli obiettivi e i traguardi e garantire la conformità agli obblighi normativi.

1 ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: GESTIONE DEGLI UFFICI

Il Comune di Spoleto possiede e utilizza numerosi edifici adibiti allo svolgimento delle attività amministrative dell'Ente (uffici, sedi operative, ecc.) e per attività d'interesse pubblico (palestre, biblioteche, musei, ecc.).

Prevenzione incendi

Uno degli aspetti maggiormente rilevanti per gli edifici riguarda la prevenzione incendi: un insieme di provvedimenti normativi, tecnici e operativi per evitare l'insorgere di un incendio o per limitarne le conseguenze per l'intera collettività.

L'organo preposto all'emanazione delle norme pertinenti e al controllo dell'osservanza delle stesse è il Ministero dell'Interno che si avvale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nelle sue articolazioni provinciali. La prevenzione incendi è sottoposta alle prescrizioni del DPR n. 151/2012² e s.m.i. e del DM del 7 Agosto 2012³ che stabiliscono:

- quali sono le attività soggette ai controlli da parte dei comandi provinciali dei Vigili del Fuoco;
- gli atti abilitativi di prevenzione incendi (Certificato di prevenzione incendi, Segnalazione certificata di inizio attività, Parere di conformità favorevole in merito alla valutazione di progetto, ecc.);
- la modulistica e la documentazione richiesta per la presentazione dell'istanza e relative tariffe.

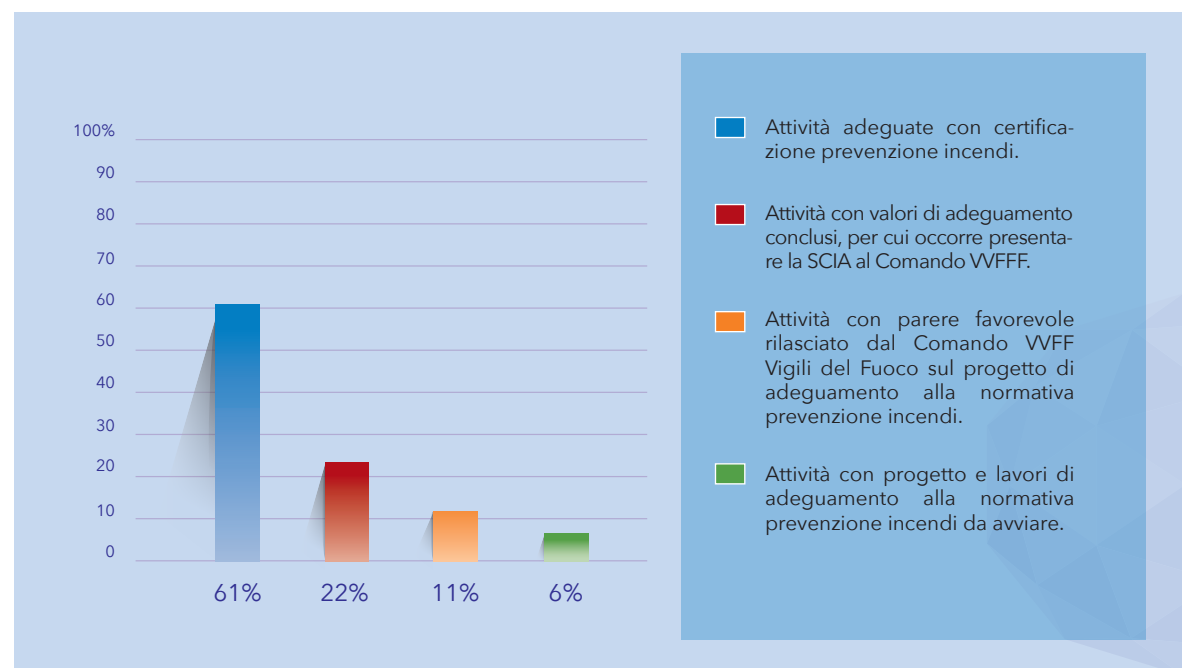
Il Comune di Spoleto, da molti anni, ha intrapreso il recupero e la ristrutturazione di numerosi edifici storici e la riqualificazione di altre strutture più recenti, realizzando interventi per migliorarne la funzionalità, la resistenza sismica e l'adeguamento alla prevenzione incendi. Particolare attenzione è stata rivolta alle scuole, molte delle quali interessate dai danni prodotti dagli eventi sismici del 2016 e successivi. Sono tre le scuole attualmente interessate da attività di progettazione finalizzate all'adeguamento antisismico: F. Toscano, G. Sordini e F. Leonardi. Relativamente alla scuola Prato Fiorito e alla scuola Dante Alighieri sono state avviate nel 2021 le procedure di gara per l'affidamento della

progettazione. È in corso la validazione della scuola di Beroide, per la quale è stata acquisita la progettazione esecutiva. Per altre 11 scuole le attività di progettazione saranno avviate nel corso del 2021.

Il cronoprogramma dell'adeguamento normativo degli edifici di proprietà comunale è lo strumento di gestione utilizzato dal Comune di Spoleto, aggiornato e integrato annualmente, per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e aggiornare tempestivamente le priorità d'intervento da inserire nel Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Comunale.

Il programma complessivo di adeguamento alla prevenzione incendi risente di alcuni ritardi dovuti all'evento sismico del 2016 e agli esiti della conseguente analisi di vulnerabilità sismica.

Dal programma per il 2020 risulta che il 60% delle 55 attività riferite agli edifici di proprietà comunale sono soggette alla normativa di prevenzione incendi. Il grafico seguente riporta lo stato di avanzamento dell'adeguamento delle attività soggette alla normativa di prevenzione incendi per l'anno 2020.



④ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices
 Punto 3.1.3 *Gestire e ridurre al minimo la produzione di rifiuti*
 Punto 3.1.4 *Ridurre al minimo il consumo di carta e beni di consumo da ufficio*
 Punto 3.1.6 *Ridurre al minimo l'impatto ambientale di mense e bar*
 Punto 3.1.7 *Ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'organizzazione di riunioni ed eventi*

⑤ a fine 2019 sono stati installati tre erogatori di acqua alla spina: Palazzo Comunale, Protezione Civile e Liceo Artistico di Spoleto.

Le principali pressioni ambientali correlate alla gestione degli uffici riguardano la produzione di rifiuti e l'esaurimento delle risorse dovuto al consumo di carta e beni di consumo da ufficio, il consumo di acqua, il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO₂) e le emissioni in atmosfera, dovute principalmente agli spostamenti del personale.

Produzione di rifiuti ed esaurimento delle risorse

I rifiuti prodotti nella gestione degli uffici sono esclusivamente di tipo urbano e la loro contabilizzazione avviene nell'ambito della totalità dei rifiuti urbani prodotti dal Comune di Spoleto (cfr pag. 46 paragrafo 6).

Il Comune di Spoleto attua una gestione dei rifiuti finalizzata a ridurre al minimo la produzione e a limitare l'esaurimento delle risorse utilizzate come la carta o i beni di consumo⁴ con:

- l'utilizzo di procedure informatiche per l'archiviazione non cartacea dei documenti;
- l'acquisto di attrezzature e beni di consumo durevoli attraverso l'utilizzo esteso degli acquisti verdi (GPP) privilegiando, tra l'altro, l'acquisto di beni che utilizzano materiali riciclati, carta riciclata/certificata PEFC e con minore grammatura, l'appalto delle mense scolastiche e dei distributori di cibi e bevande negli uffici con criteri di sostenibilità ecc;
- la definizione di menù che prevedano prodotti stagionali e bio per le mense scolastiche, attivando anche politiche per la riduzione degli sprechi alimentari;
- la raccolta differenziata dei rifiuti in tutti gli uffici e gli edifici dove sono svolte le attività amministrative e quelle d'interesse pubblico rendendo disponibili e facilmente accessibili contenitori specifici forniti dal gestore;
- la disponibilità, soprattutto negli edifici e/o in occasione di eventi o rappresentazioni con notevole afflusso di pubblico, di erogatori d'acqua⁵ per limitare l'uso di bottiglie e bicchieri di plastica;
- l'utilizzo di acqua in brocca e stoviglie, bicchieri e posate non usa e getta (in vetro/ceramica o compostabili) nelle mense scolastiche e nei convegni.

Pur considerando gli esempi di eccellenza indicati nel Documento di riferimento settoriale UE, non è stato ancora possibile utilizzare gli indicatori di prestazione ambientale suggeriti dallo stesso, sebbene ormai da oltre un triennio l'ente acquisti il 100% di carta proveniente da foreste a gestione sostenibile o riciclata.

Il Comune sta verificando la possibilità di portare il consumo di carta per dipendente a tempo pieno a meno di 15 fogli A4 annui.

Consumo di acqua

Tutti gli edifici di proprietà dispongono di acqua destinata al consumo umano proveniente dall'acquedotto comunale gestito da Valle Umbra Servizi Spa nell'ambito del ciclo idrico integrato. Non è possibile distinguere i consumi di risorsa idrica degli edifici comunali dalla totalità contabilizzata dal gestore (cfr pag. 52 paragrafo 7).

Il Comune di Spoleto intende applicare quanto suggerito dal Documento di riferimento settoriale UE⁶, nei limiti delle attuali informazioni rese disponibili da Valle Umbra Servizi Spa, ponendo in essere:

- un monitoraggio più puntuale e dettagliato dei dati sul consumo idrico negli uffici e negli edifici di proprietà, contestualmente alla contabilizzazione delle superfici e dei dipendenti equivalenti che ne usufruiscono a tempo pieno;
- una strategia per la riduzione del consumo di acqua negli edifici con maggiore afflusso di utenti.

Al momento è stato preso in considerazione l'esempio di eccellenza relativo al consumo sostenibile di acqua (6,4 mc/dipendente equivalente a tempo pieno/anno), per verificarne l'effettiva applicabilità.

Consumo di energia ed emissioni di gas a effetto serra (CO2)

Il Comune di Spoleto, avendo un consumo annuo superiore a 1000 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP), ha formalmente nominato il proprio Energy manager, responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, come previsto dalla Legge n. 10/1991 *Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* (cfr. art. 19).

La fornitura di energia elettrica, sia per la pubblica illuminazione che per gli altri usi, è assicurata da A2A Energia Spa⁷, che ne certifica la totale provenienza da fonte rinnovabile.

Il consumo complessivo di energia elettrica (periodo 2015-2020) è progressivamente diminuito grazie agli interventi di sostituzione ed efficientamento energetico realizzati in collaborazione con A.Se. Azienda Servizi Spoleto Srl⁷, che si occupa della manutenzione ordinaria degli impianti.

Il Comune di Spoleto, inoltre, possiede alcuni piccoli impianti, localizzati sulle coperture degli edifici, che producono energia fotovoltaica.

⁶ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.2 *Gestire e ridurre al minimo il consumo d'acqua*

⁷ Società per Azioni a intero capitale del Comune di Spoleto nata per gestire il processo di riorganizzazione della gestione dei servizi comunali

Consumi utenze elettriche dell'Ente

Tipologia di fornitura	2018		2019		2020	
	(MWh)	(tep)	(MWh)	(tep)	(MWh)	(tep)
Pubblica illuminazione	3.186	596	2.607	487	2.907	544
Altri usi	1.952	365	2.010	376	975	182
Totale	5.138	961	4.616	863	3.882**	726

Fonte: elaborazione su dati report Edison Spa

Fattore di conversione: $0,187 \times 10^{-3}$ tep/kWh

** È evidente la riduzione progressiva dei consumi registrata nel 2020 rispetto al 2019 come da obiettivo stabilito dalla Regione Umbria

Il combustibile utilizzato per il riscaldamento degli ambienti, fornito contemporaneamente da Estra Energia Spa e da VusCom Srl, società pubblica interamente controllata da 22 comuni umbri per la commercializzazione di gas naturale, è quasi esclusivamente il metano, ad eccezione di due plessi scolastici situati in aree comunali non raggiunte dalla rete di distribuzione (plesso di Terzo La Pieve e Strettura), che utilizzano rispettivamente gasolio e GPL.

Il metano, inoltre, è utilizzato in gran parte del territorio comunale.

Consumi utenze termiche dell'Ente

Categoria edifici	2018		2019		2020	
	mc	tep	mc	tep	mc	tep
Uffici	74.168	61	58.352	49	66.110	55
Attività assistenziali	6.092	5	6.733	6	n.d.	0
Teatri/Sale congressi	49.482	41	48.951	42	14.692	12
Musei/biblioteche	59.165	49	59.180	49	29.740	25
Attività ricreative (Centri: giovani e anziani)	5.238	4	4.279	4	5.800	5
Impianti sportivi e palestre	62.351	51	48.199	40	34.384	29
Tutte le attività scolastiche	243.675	201	219.864	184	142.495	119
Totale	500.171	413	446.558	373	293.185**	245

Fonte: elaborazione su dati fornitori

Fattore di conversione gas naturale: $0,825$ tep/1.000 Nm³ fino al 2018

**E' evidente la riduzione progressiva dei consumi registrata nel 2020 rispetto al 2019 come da obiettivo stabilito dalla Regione Umbria

L'autoparco comunale, fin dal 2010, è sottoposto a un ammodernamento che prevede la progressiva dismissione degli autoveicoli alimentati a benzina o gasolio in favore di quelli alimentati a GPL (bipower). Attualmente è costituito da 27 mezzi benzina di cui 10 ibridi e 7 mezzi gasolio.

Contemporaneamente anche gli automezzi adibiti al trasporto pubblico locale, attualmente gestito da Busitalia SITA Nord, sono stati progressivamente sostituiti da autobus e navette alimentati a metano o elettrici.

I dati relativi ai consumi energetici evidenziano una significativa contrazione del consumo dovuta però alla riduzione dell'attività in presenza a causa dell'emergenza Covid-19.

Consumi carburanti per autotrazione dell'Ente					
Indicatore		Unità di misura	2018	2019	2020
Consumi carburanti per autotrazione dell'Ente	Benzina	l/anno	14.864	18.487	10.997
		tep*	12,9	13,4	9,5
	Gasolio	l/anno	4.606	4.015	3.413
		tep*	4	3,5	2,9
	GPL	l/anno	8.178	5.165	3.459
		tep*	5,03	3,18	2,13
	Metano	l/anno	122	275,96	200
		tep*	0,1	0,2	0,1
	Totale	tep*	21,95	20,23	14,72
Benzina e GPL	Km percorsi complessivi	604.620	ND	211.226	
Cons. per km	Tep/km	0,000036	ND	0,000070	
Mezzi a basso impatto dell'Ente	Numero	% rispetto al totale	28,21	29,41	21,05
* Fattori di conversione (Fonte: Circolare MiSE 18/12/2014)					

Sintesi consumi energetici				
Uso	Unità di misura	2018	2019	2020
Riscaldamento	Tep	413,00	373,00	245,00
Energia elettrica	Tep	961,00	863,00	726,00
Trasporti	Tep	21,95	20,23	14,72
Totale	Tep	1.396	1.257	986

Sintesi consumi energetici

	U.M.	2018	2019	2020
Emissioni CO2 derivanti da impianti di riscaldamento dell'Ente	tCO2	967	882	245
Emissioni CO2 derivanti dal consumo di energia elettrica per utenze dell'Ente	tCO2	1.583	1.422	182
Emissioni CO2 derivanti dall'impiego di carburanti per autotrazione	tCO2	65	60	44
Emissioni totali di CO2 (riscaldamento/EE/Mezzi)	tCO2	2.615	2.365	471
Emissioni procapite CO2	tCO2/addetto	11,7	10,6	2,1
Emissioni totali di CO2 annue derivanti dal consumo di energia elettrica per impianti di illuminazione pubblica	tCO2/p.l.	982	803	896

In merito al Documento di riferimento settoriale UE⁸, il Comune di Spoleto continua a porre in essere:

- l'adesione alla strategia nazionale per raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione europea di riduzione del 20% dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990, l'incremento del 20% dell'efficienza energetica rispetto al consumo totale di energia primaria e della percentuale complessiva delle energie rinnovabili;
- l'adesione ai principi contenuti nel *Documento Preliminare della Strategia Energetica Ambientale Regionale (SEAR) 2014-2020* dove è previsto, tra l'altro, che "gli edifici di proprietà pubblica, o ad uso pubblico, di nuova costruzione o ristrutturati, devono soddisfare il loro fabbisogno energetico favorendo il ricorso a fonti rinnovabili di energia o assimilate per la copertura dei consumi di calore, elettricità e raffrescamento... salvo impedimenti di natura tecnica o economica";
- l'attuazione della strategia nazionale e regionale stabilite attraverso l'efficientamento energetico di alcuni edifici scolastici (scuola Prato Fiorito e Le Corone con sostituzione degli infissi, realizzazione di nuova copertura e cappotto termico, ecc.), la sostituzione delle lampade con altre ad alto rendimento e basso consumo (scuola Pianciani), l'inserimento di interventi di efficientamento energetico nella progettazione degli interventi di adeguamento sismico in corso (scuola S. Giovanni Baiano, scuola Sordini e Baiano);
- il completamento delle specifiche azioni previste nell'ambito di *Agenda Urbana - Spoleto Moves*, programma europeo finanziato in quota parte dal Fondo Sociale Europeo FSE per il miglioramento del centro storico delle città che, nello specifico del consumo di energia ed emissioni di gas a effetto serra, prevede l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi della rete di illuminazione pubblica attraverso

l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sono stati già installati sensori di luminosità, di telecontrollo e telegestione energetica delle rete);

- il mantenimento dell'acquisto di energia elettrica da fornitore che ne certifichi la totale provenienza da fonte rinnovabile (100%);
- la predisposizione di bandi pubblici nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- il raggiungimento entro il 2020 e/o mantenimento negli anni successivi della riduzione del 3% dei consumi finali lordi anno/anno;
- l'ottenimento della Certificazione di Sostenibilità Ambientale, resa obbligatoria per i soggetti pubblici dalla Regione Umbria con LR n. 17/2008 *Norme in materia di sostenibilità degli interventi urbanistici e edilizi*, per gli uffici (cfr. DGR n. 503/2019) e per gli edifici scolastici (cfr. DGR n. 844/2019);
- la predisposizione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per gli edifici utilizzati e aperti al pubblico con superficie utile totale superiore a 250 mq. come previsto dal DM del 26 giugno 2015 *Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici*;
- la predisposizione della Diagnosi Energetica, dove obbligatoria, nel caso di ristrutturazione della superficie esterna o di sostituzione degli impianti termici in un edificio pubblico.

Attualmente, in attesa della conclusione del monitoraggio più puntuale e dettagliato dei dati sul consumo energetico complessivo negli uffici e negli edifici di proprietà contestualmente alla contabilizzazione delle superfici e dei dipendenti equivalenti che ne usufruiscono a tempo pieno, che consentirà di utilizzare gli indicatori di prestazione ambientale suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE, quali ad esempio i Kg di CO2 equivalente prodotta per dipendente a tempo pieno in un anno, viene utilizzato l'indicatore di prestazione ambientale relativo alle emissioni totali annue di gas a effetto serra.

Emissioni in atmosfera

Gli uffici comunali sono localizzati prevalentemente all'interno del centro storico della città e sono facilmente raggiungibili attraverso il sistema integrato per la mobilità urbana *Mobilità alternativa. Spoleto città aperta all'uomo*.

Il sistema è composto di tre grandi parcheggi dai quali si raggiunge il centro storico attraverso percorsi meccanizzati sotterranei e di superficie privi totalmente di barriere architettoniche.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE⁹ il Comune di Spoleto continua a prediligere l'utilizzo della mobilità sostenibile attraverso incentivi e agevolazioni per l'uso

⁹ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.1.5 *Ridurre al minimo l'impatto ambientale del pendolarismo e dei viaggi d'affari eventi*

dei parcheggi posti intorno al centro storico della città in modo da ridurre sensibilmente gli accessi degli autoveicoli privati e le emissioni conseguenti (CO, SO₂, NO_x, polveri sottili, ecc.).

Dalla promozione di strumenti per incoraggiare il pendolarismo sostenibile tra il personale, come suggerito nel Documento di riferimento settoriale UE, si intende procedere, attraverso la somministrazione nel 2021 di un semplice questionario a tutti i dipendenti, ad un'analisi maggiormente dettagliata del pendolarismo dei dipendenti medesimi (% di pendolari che si spostano in auto propria come passeggero singolo, % pendolari che si spostano a piedi e/o con mezzi pubblici, ecc.) in modo da implementare ulteriori azioni di gestione.

A fronte della sua vocazione turistico culturale il comune di Spoleto a partire dal 2019 ha puntato con forza sulla riduzione dell'impatto ambientale generato dall'organizzazione di particolari eventi¹⁰ inserendo criteri di sostenibilità nella loro programmazione e organizzazione: la riduzione della promozione cartacea, l'invito all'utilizzo della mobilità alternativa e del raggiungimento di Spoleto in treno, l'eliminazione della plastica nei convegni (es Fauna 2019 e 2020) e nei buffet unitamente all'utilizzo di stoviglie compostabili o lavabili e di prodotti di stagione, bio e a Km 0. Nel 2020 ha stipulato con la Fondazione Festival dei Due Mondi il *Protocollo d'intesa per il miglioramento della sostenibilità ambientale del Festival dei Due Mondi di Spoleto*, con l'obiettivo di pianificare azioni congiunte che riducano l'impronta ecologica della più importante manifestazione culturale spoletina e incentivino comportamenti virtuosi e sostenibili. Nel 2020 l'attuazione del protocollo ha consentito:

- realizzazione di gadget secondo i dettami del *Green Public Procurement*;
- installazione presso la biglietteria a Palazzo Mauri di un erogatore di acqua potabile alla spina;
- invito a utilizzare la mobilità alternativa per raggiungere i teatri dove si sono tenute le performance artistiche;
- attività di educazione alla sostenibilità per le scuole di Spoleto nell'ambito delle iniziative *Il Festival siamo noi*, con premi della linea green offerti dallo sponsor produttore italiano di giocattoli;
- adesione al Progetto Weather Spoleto 2020

Weather Spoleto 2020



Nel 2019 insieme alla Associazione Giovanile Culturale Bisse e La Mama Umbria International, il Comune ha avviato un percorso virtuoso che ha portato alla fine del 2020 al primo evento spoletino certificato ISO 20121:2013 *Sistemi di gestione sostenibile degli eventi*.



L'evento è disponibile sulla playlist Weather Spoleto 2020 su:

 You Tube <http://bitly.ws/e63E>

Potete vedere l'opera Multimediale al link: <https://weather-swados.net/>

e su tutte le piattaforme musicali in streaming: <https://backl.ink/144387950>



I Partner di Weather

Un ringraziamento particolare a tutti gli enti ed organizzazioni che hanno reso possibile questo percorso.



La fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione e per gli altri usi è assicurata da A2A Energia Spa che ne certifica la totale provenienza da fonte rinnovabile.

La progettazione relativa al sistema della pubblica illuminazione è di competenza comunale. Il consumo complessivo di energia elettrica nel territorio (periodo 2015-2020) è diminuito progressivamente grazie soprattutto agli interventi di sostituzione ed efficientamento energetico realizzati in collaborazione con A.Se. Azienda Servizi Spoleto Srl, e grazie alla sostituzione, ancora in corso, dei corpi illuminanti della pubblica illuminazione comunale con altri ad alta efficienza energetica.

Gli apparecchi installati nel centro storico, equipaggiati con piastre Led dotate di ottica idonea a massimizzare la resa luminosa oltre ad avere una luce bianca calda (3000 K) con ottima resa cromatica, sono gestiti da un sistema di telecontrollo che consente di programmare adeguatamente accensione e spegnimento, nonché la modulazione del flusso luminoso nel corso delle ore notturne e la verifica del corretto funzionamento di ogni apparecchio.

Le principali pressioni ambientali correlate al coordinamento complessivo del consumo di energia nel territorio, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO₂).

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹¹ si rimanda a quanto già indicato al paragrafo 1 (cfr pag. 22).

Si aggiungono a queste azioni anche quelle contenute nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2019- 2021* (cfr pag.61).



Il Comune di Spoleto ha avviato recentemente gli incontri partecipativi per il *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile* (PUMS), finalizzato prioritariamente a valutare, nel medio e lungo termine, i bisogni di mobilità con l'obiettivo strategico di migliorare la qualità della vita nell'ambito urbano e negli altri centri abitati del territorio comunale.

In attesa dell'adozione formale del PUMS, le indicazioni contenute nel vigente Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale (adozione dell'ultima variante parziale effettuata con DCC n. 9 del 4/02/2021), nel Piano di classificazione acustica (approvazione con DCC n. 71/2008), allegato al Piano Regolatore Generale - Parte Operativa e nel Piano Regionale per la qualità dell'aria (approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 296/2013) consentono di avere comunque specifici riferimenti per il miglioramento complessivo della circolazione stradale nelle aree urbane, della pedonalità, del trasporto pubblico e di quello privato.

In linea generale non sono presenti particolari situazioni critiche in merito alle principali pressioni ambientali correlate alla mobilità e/o ai trasporti pubblici: le emissioni in atmosfera, il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO₂).

Di particolare importanza per la città è la *Mobilità alternativa Spoleto città aperta all'uomo*, che consente di rendere più sostenibile l'accesso alla città antica, migliora la sicurezza, riduce l'inquinamento e aumenta l'efficienza e l'economicità del trasporto complessivo di persone e merci.

Il servizio del trasporto pubblico urbano è affidato a Busitalia SITA Nord, società del Gruppo FS Italiane (quota di partecipazione del Comune di Spoleto pari al 4,53%), che si occupa, nel territorio comunale, oltre che del servizio urbano ed extraurbano, anche della gestione della Mobilità alternativa, dei parcheggi e del trasporto scolastico.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹² il Comune di Spoleto continua a porre in essere:

- lo svolgimento degli incontri partecipativi per il PUMS, finalizzati prioritariamente a valutare, nel medio e lungo termine, i bisogni di mobilità dei cittadini;
- promuovere, soprattutto durante lo svolgimento di eventi urbani con notevole afflusso di pubblico, l'utilizzo della *Mobilità alternativa Spoleto città aperta all'uomo*, attraverso il prolungamento degli orari di apertura, l'utilizzo di biglietti integrati per l'utilizzo del trasporto pubblico anche extraregionale (treno, bus, parcheggi cittadini, ecc.);

¹² come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.3 *Migliori pratiche di gestione ambientale per la mobilità*

- il completamento delle specifiche azioni previste nell'ambito di Agenda Urbana-Spoleto Moves, programma europeo finanziato in quota parte dal Fondo Sociale Europeo FSE per il miglioramento dl centro storico delle città che, nello specifico della mobilità e trasporti pubblici, prevede l'attuazione d'interventi di miglioramento della sicurezza e della sostenibilità della mobilità collettiva e la distribuzione ecocompatibile delle merci oltre che interventi di riduzione delle emissioni di CO2. In particolare gli interventi riguardano:
la realizzazione di una Zona 30, che ha messo in sicurezza gli attraversamenti pedonali con mini rotatorie (all'incrocio tra Viale G. Matteotti e Viale Martiri della Resistenza, ecc.), con percorsi specifici relativi alla utenza scolastica (Istituto Giovanni Spagna in via Martiri della Resistenza - via Loreto - via Interna delle Mura), ed ha riqualificato l'area adibita alle attività del trasporto pubblico locale adiacente al parcheggio multipiano Posterna;
- la nuova intersezione a rotatoria, in corso di progettazione, su piazza della Vittoria adiacente alle mura urbiche della città in corrispondenza della Porta Leonina, il principale accesso al centro storico della città, con connessa riqualificazione della viabilità veicolare e pedonale;
- la promozione dell'intermodalità dei passeggeri anche attraverso un maggiore utilizzo della Pista ciclabile Spoleto-Assisi (pista ciclabile della lunghezza di circa 45 Km che scorre in sede protetta con alcuni tratti di traffico promiscuo, di cui 10 Km attraversano il territorio di Spoleto), nonché del tracciato dell'ex Ferrovia Spoleto-Norcia (8 Km nel territorio spoletino) percorribile a piedi, a cavallo o in bicicletta, e dei percorsi collegati alla Via di Francesco (Assisi-Roma passando dalla Valnerina);
- il miglioramento del ricorso a veicoli elettrici nel centro storico attraverso l'istallazione di colonnine di ricarica interoperabili e multivendor per autoveicoli elettrici (in accordo con ENEL X Mobility sono già istallate tre postazioni di ricarica in Piazzale Roma e presso due dei maggiori parcheggi cittadini che fanno parte del sistema integrato per la mobilità urbana);
- le azioni contenute nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2019-2021* (si veda capitolo 4 pag. 61).

Attualmente viene utilizzato l'indicatore di prestazione ambientale relativo alle emissioni totali annue di gas a effetto serra, come suggerito dal Documento di riferimento settoriale UE, non potendo ancora utilizzare indicatori maggiormente pertinenti.

Al Comune di Spoleto competono le funzioni di pianificazione urbanistica generale e di settore, sia in ambito strutturale sia in ambito operativo, e al Consiglio Comunale la responsabilità di approvazione finale.

La Legge Regionale n. 1/2015 *Testo unico governo del territorio e materie correlate* riunisce le disposizioni regionali in materia di governo del territorio inteso come complesso coordinato delle attività conoscitive, regolative, valutative, attuative, di vigilanza e controllo e di programmazione per la tutela, valorizzazione e uso del territorio ai fini dello sviluppo sostenibile.

La predisposizione del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Spoleto è avvenuta in modo congruente con gli strumenti di pianificazione sovraordinata, principalmente il Piano Urbanistico Territoriale Regionale (PUT) e il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), e in modo coerente con il sistema vincolistico sismico e idrogeologico e di tutela paesaggistico-ambientale.

La Legge Regionale n.1/2015 definisce in modo puntuale i contenuti del PRG formato da una parte *strutturale* che contiene le previsioni relative alle invarianti territoriali con valore prescrittivo e conformativo nei confronti del suolo e da una *parte operativa* che regola le trasformazioni del territorio urbano.

Il PRG del Comune di Spoleto, definitivamente approvato con deliberazione di consiglio comunale (di seguito DCC) n. 50/2008 per la Parte strutturale e con DCC n. 105/2008 per la Parte Operativa, rappresenta lo strumento principale con il quale l'Amministrazione comunale disciplina l'utilizzo del proprio territorio.

Dal 2008 sono state approvate numerose varianti, generali e parziali: l'ultima variante è stata adottata per la Parte strutturale con DCC n. 1 del 4/02/2019 e definitivamente approvata con DCC 9/202, apportando alcune importanti modifiche al PRG:

- la riduzione di circa 1.000.000 mq. di superficie edificabile destinata a servizi e industria;
- la trasformazione in aree edificabili di alcune zone poste all'interno delle macro-aree per circa 20.000 mq.;
- la correzione alla limitazione delle aree boschive con contestuale definizione di una nuova normativa di riferimento;
- l'aggiornamento e integrazione di alcune Norme Tecniche di Attuazione.

Per quanto riguarda il PRG Parte Operativa, l'Amministrazione comunale, con Direttiva di Giunta n. 114 del 03/06/2020, ha dato le proprie indicazioni/indirizzi per la sua redazione,

con l'obiettivo di adottarla entro la fine del mese di marzo 2021, per approvarla unitamente all'esame delle osservazioni entro la prima metà dell'anno 2021. Per il 2022 saranno oggetto di aggiornamento anche il Piano Acustico, il Piano delle Antenne, la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) e il Piano del Commercio.

Restano ancora valide le modalità di attuazione del PRG da realizzarsi attraverso diversi piani attuativi come: il Piano Particolareggiato; il Piano per l'Edilizia economica e popolare; il Piano Esecutivo convenzionato o Piano di lottizzazione convenzionata; il Piano per Insediamenti produttivi; il Piano di Recupero.

In linea generale il consumo di suolo per il 2019 è variato leggermente rispetto all'anno precedente in quanto è stato rilasciato il Piano di lottizzazione Loc. Cortaccione per mq. 13.797 (nell'anno 2020 sono state presentate diverse richieste ma sono ancora in corso di approvazione).

Il *Regolamento edilizio e urbanistico comunale* disciplina, più nel dettaglio, l'esecuzione degli interventi urbanistici, edilizi e ambientali nel rispetto della normativa statale e regionale e in attuazione della pianificazione urbanistica generale e attuativa.

Sono definite le modalità procedurali, ad esempio, per il rilascio della Concessione edilizia, la presentazione della Denuncia di inizio attività (DIA), la richiesta di Autorizzazione edilizia o di Autorizzazione ambientale per gli interventi ricadenti in zone sottoposte a vincolo.

Nel 2020 l'Ufficio comunale di vigilanza edilizia ha effettuato 16 verifiche che hanno determinato la rilevazione di 11 abusi edilizi con conseguenti 7 ordinanze di demolizione.

Le principali pressioni ambientali correlate alla pianificazione dell'uso del suolo e la gestione degli spazi verdi urbani, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano l'uso del suolo e la perdita di biodiversità.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹³ il Comune di Spoleto continua a porre in essere:

- il controllo dell'espansione urbana prevista dal PRG da realizzarsi attraverso diversi piani attuativi che limitino l'uso specifico del suolo e tengano in considerazione anche quanto previsto nel *Regolamento edilizio e urbanistico comunale*;
- il miglioramento della qualità del deflusso delle acque per le nuove costruzioni;
- lo svolgimento di iniziative di coinvolgimento dei portatori di interesse e dei residenti per la biodiversità (*Giornata nazionale degli alberi* per promuovere l'importanza delle aree verdi nel contrasto delle emissioni di CO2 e dell'inquinamento dell'aria e per prevenire

¹³ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.4 Migliori pratiche di gestione ambientale per l'uso del suolo Punto 3.5 Migliori pratiche di gestione ambientale per gli spazi verdi urbani

il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità; monitoraggio chirotteri quale specie-indicatore della biodiversità; monitoraggio di arbovirosi da zanzara tigre per valutare la dinamica stagionale della popolazione orientando gli interventi di disinfe-stazione; percorsi di educazione ambientale per scuole di ogni ordine e grado come *Kids4weather, Plastophobic, Fauna 2020...*);

- le azioni contenute nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2019-2021* (cfr capitolo 4 pag. 61).

In attesa di poter utilizzare in modo sistematico gli indicatori proposti dal Documento di rife-rimento settoriale UE, una volta approvata l'ultima variante al PRG, per monitorare l'uso del suolo e la perdita di biodiversità si utilizzano gli indicatori contenuti nella tabella che segue.

		U.M.	2018	2019	2020
Uso del suolo	Aree a bosco	%	48,70		
	Aree utilizzate a prato/pascolo	%	6,60		
	Aree coltivate	%	40		
	Sistemi naturali (acque sup., rocce nude, etc.)	%	1,3		
	Superficie Urbanizzata	%	3,4		
Attuazione strumenti urbanistici	n° permessi a costruire rilasciati	n./anno	160	131	96
	n° permessi a costruire richiesti	n./anno	108	95	91
	n° DIA e/o SCIA	n./anno	475	451	482
	n° Comunicazioni inizio lavori presentate	n./anno	279	290	189
	Alberi abbattuti*	n./anno	133	117	206
	Alberi piantati	n./anno	242	253	318
	Solare fotovoltaico installato	n./anno	7 impianti	12 impianti	7 impianti
Aree abbandonate o compromesse	Siti destinati a discarica	n.	1	1	1
	Siti contaminati	n.	0	0	0
Aree protette	Livello Nazionale	kmq	0		
	Livello Regionale	kmq	0		
	Livello Locale (SIC) e ZPS	ha	3.000		
	Aree protette / totale estensione Ente	%	9		
Aree a rischio idrogeologico	Superficie Aree classificate a rischio (frane/alluvioni) / superficie complessiva territorio	%	73		
	Superficie Aree classificate a rischio molto elevato/superficie complessiva rischio - R4	%	0,1		
	Superficie Aree classificate a rischio elevato/superficie complessiva rischio - R3	%	0,2		
	Superficie Aree classificate a rischio elevato medio/superficie complessiva rischio - R2	%	4		
	Superficie Aree classificate a rischio basso/superficie complessiva rischio - R1	%	6		

Il corretto uso del suolo e la limitazione della perdita di biodiversità sono regolati anche nell'ambito dello svolgimento delle attività estrattive. Nel territorio regionale vengono estratte principalmente ghiaie e sabbie per inerti, pietre da costruzione, calce e cemento. La Regione Umbria ha approvato (DCR n. 465/2005) il *Piano Regionale Attività Estrattive* (PRAE) che individua i fabbisogni, il censimento della cave esistenti (in esercizio o dismesse), i criteri di coltivabilità, di compatibilità ambientale e di gestione complessiva. Il PRAE, inoltre, ha individuato alcuni ambiti territoriali nei quali è vietata sempre l'apertura di nuove cave. Alla Regione Umbria sono attribuite competenze legislative, di pianificazione, di indirizzo e monitoraggio, mentre al Comune di Spoleto compete l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava che approva il progetto definitivo contenente tutte le limitazioni e le prescrizioni imposte a seguito dell'accertamento o della successiva valutazione di impatto ambientale.

Le cave attive presenti nel Comune di Spoleto sono quattro:

- 2 siti, in località S. Chiodo e San Martino in Trignano, di proprietà della Cementir Italia Srl, da cui si estraggono le materie prime per la produzione del cemento (calcare e argilla);
- 1 sito, in località Vallocchia, di proprietà Tecnocal Srl, che produce materia prima calcare per la produzione di calcestruzzo preconfezionato e per la produzione di filler (calcare micronizzato);
- 1 sito, in località Poreta, di proprietà Marcucci che produce materiali sciolti costituiti da ghiaie calcaree e sabbie per la realizzazione di rilevati e stabilizzati stradali.

Volumi in mc estratti			
Località	2018	2019	2020
S. Chiodo	157.293,00	42.711,00	0,00
San Martino in Trignano	11.774,00	4.022,00	0,00
Vallocchia	100.125,00	95.800,00	95.800,00
Poreta	0,00	2.040,57	0,00
Totale MC	269.192,00	144.573,57	95.800,00

Buoni i risultati delle operazioni di riambientamento i cui monitoraggi hanno evidenziato ad esempio per la cava di Santo Chiodo la colonizzazione da parte di una famiglia di lupi, che dimostrano la ricostituzione dell'intera piramide alimentare nell'ecosistema.

Anche la gestione del rischio territoriale contribuisce a una corretta gestione del suolo. Il *Piano di Protezione Civile comunale*, in particolare, contiene tutte le procedure operative d'intervento per affrontare una qualsiasi calamità potenzialmente attesa nel suo territorio di riferimento. Si tratta di uno strumento di previsione e prevenzione che consente alle autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un'area considerata a rischio.

È un documento in continuo aggiornamento in quanto deve considerare l'evoluzione dell'assetto territoriale e le variazioni negli scenari emergenziali attesi.

Anche le esercitazioni svolte, per testare le azioni stabilite e le responsabilità allocate ai diversi soggetti partecipanti, contribuiscono all'aggiornamento/integrazione delle indicazioni del Piano di *Protezione Civile comunale*.

Il Comune di Spoleto ha approvato il proprio *Piano di Protezione Civile Multirischio* con DCC n. 2/2019 redatto secondo le linee guida prodotte da ANCI PROCIV sulla scorta di quanto previsto dal D. Lgs. n. 1/2018 *Codice della Protezione Civile* come approvate dalla Regione Umbria con DGR n. 859/2018.

Il Piano, dopo aver inquadrato la materia in relazione alla pianificazione comunale esistente e alle "regole" per la gestione del suolo, ha delineato il modello d'intervento (comunicazione e coordinamento attraverso il Presidio territoriale e il Centro Operativo Comunale COC, ecc.) ed ha affrontato gli scenari dei rischi presenti sul territorio comunale definendo le specifiche procedure di attivazione del *Sistema comunale di Protezione Civile*.

Nel portale web istituzionale (www.comune.spoleto.pg.it) il Comune di Spoleto rende disponibili i dati per la consultazione del *Piano di Protezione Civile Multirischio*, delle relative procedure e delle schede di informazione per i cittadini e i lavoratori della Italmatch Chemicals Spa e Società Italiana Gas Liquidi e tutti i piani di emergenza che interessano il territorio comunale. E' stato anche istituito un servizio gratuito *sms allert* cui ogni cittadino può iscriversi per ricevere tutte le informazioni e gli aggiornamenti relativi al sistema comunale di Protezione Civile.

L'emergenza Covid-19 ha determinato l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) nel periodo marzo/giugno 2020 e dal mese di novembre 2020 (ancora attivo) per le funzioni di coordinamento, supporto tecnico-amministrativo, sanità, assistenza sociale e veterinaria, volontariato, viabilità e trasporti, assistenza alla popolazione. Attraverso un servizio h/24 sono state gestite tutte fasi, a partire dalla primissima emergenza.

Anche nel 2020 il Comune di Spoleto, con il supporto delle associazioni di volontariato, delle componenti istituzionali del sistema di Protezione Civile e dei Carabinieri del Nucleo

Tutela Dei Beni Culturali, nell'ambito del percorso *La Protezione Civile cresce* ha realizzato alcuni importanti progetti con le scuole, coinvolgendo 621 studenti.

Nel 2020 essendo entrato in funzione nel territorio comunale un nuovo tratto ferroviario, la Prefettura di Perugia ha approvato il piano Rischio incidente ferroviario "galleria di San Giacomo", lungo il tratto ferroviario Orte-Falconara; nel mese di giugno 2020 è stato aggiornato il piano di emergenza calore.

In fase di aggiornamento:

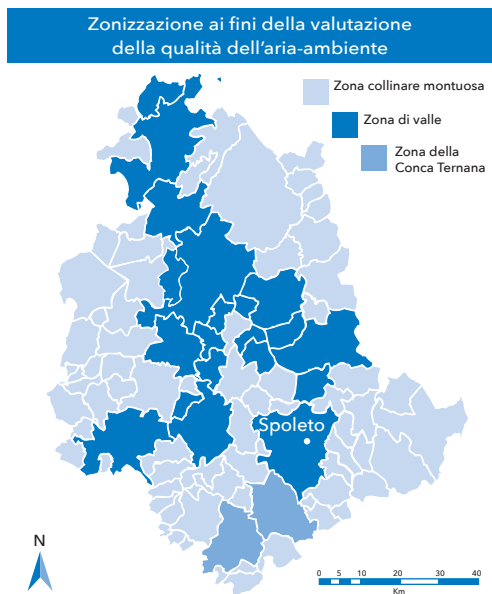
- il *Piano di Protezione Civile Multirischio*;
- il piano relativo all'azienda a rischio di incidente rilevante "Società Italiana Gas Liquidi";
- il Piano di Emergenza Neve;
- il Piano Pandemico con le possibili interferenze con gli altri rischi del territorio;
- il Piano di comunicazione ed informazione sui comportamenti da tenere per il rischio da Covid-19 rivolto principalmente agli studenti delle scuole secondarie.



La qualità dell'aria ambiente del Comune di Spoleto è accertata attraverso un sistema di rilevazione e misurazione fisso e/o mobile in grado di analizzare l'inquinamento atmosferico presente. Gli ossidi di azoto, il monossido di carbonio, gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), gli ossidi di zolfo, il benzene, il piombo, i metalli pesanti, l'ozono e il particolato rappresentano i principali inquinanti derivanti da tali attività. Il D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i. *Applicazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*, costituisce la principale normativa di riferimento per la pianificazione regionale in merito alla gestione della qualità dell'aria.

La Regione Umbria ha approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n. 296/2013 il *Piano regionale per la qualità dell'aria* individuando diverse tipologie di azioni finalizzate prioritariamente a evitare il superamento dei limiti di concentrazione di polveri fini e biossido di azoto.

Dal Piano regionale il Comune di Spoleto ricade nella Zona di Valle - IT1007 caratterizzata dalla maggiore densità abitativa e dalle maggiori pressioni in termini emissivi, derivanti prevalentemente dalla mobilità pubblica e privata, dal riscaldamento e da alcuni contributi industriali di particolare rilevanza.



Il monitoraggio della qualità dell'aria a Spoleto, tramite una convenzione stipulata con ARPA Umbria, è effettuato in modo sistematico dal 1999 utilizzando una postazione localizzata nell'area industriale di Santo Chiodo dove sono presenti alcune importanti realtà industriali, potenziata nel 2005 con una nuova centralina di monitoraggio in piazza Vittoria per il controllo della qualità dell'aria nel centro urbano. Tali monitoraggi sono integrati da campagne effettuate *ad hoc* con automezzo mobile come risposta a situazioni e criticità particolari, nonché con quelli prescritti ad aziende locali in sede di rilascio dell'*Autorizzazione Unica Integrata* (AIA): due postazioni fisse localizzate a San Martino in Trignano e Madonna di Lugo.

Le stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria di Santo Chiodo, di S. Martino in Triignano e Madonna di Lugo sono inserite nella *Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria*.

La relazione sulla *Valutazione della qualità dell'aria in Umbria - Anno 2020* di ARPA Umbria (marzo 2021), ha evidenziato complessivamente un giudizio di buona qualità dell'aria per il territorio comunale, in allineamento con le realtà umbre a minor tasso di inquinamento dell'aria ambiente.

Per tutti i parametri sottoposti al monitoraggio si è rilevato il rispetto dei limiti stabiliti dalle norme in vigore con una generale stabilizzazione dei dati rispetto agli anni precedenti, pur evidenziando per il particolato un lieve incremento che ne ha determinato il passaggio in fascia accettabile. Come evidenziato da Arpa Umbria nella relazione *Qualità dell'aria ed emergenza Covid in Umbria* (gennaio 2021), le limitazioni imposte nel periodo di lock-down hanno determinato una riduzione dell'inquinamento da traffico veicolare e industriale (riduzione delle concentrazioni di NO₂, BTEX e Toluene) e un lieve incremento dell'inquinamento domestico da biomasse (PM₁₀, IPA, Benzo(a)pirene e Levoglucosano). Le principali pressioni ambientali correlate alla gestione della qualità dell'aria ambiente, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano le emissioni atmosferiche (CO, SO₂, NO_x, polveri sottili ecc.).

In merito al *Documento di riferimento settoriale UE*¹⁴ il Comune di Spoleto continua a porre in essere quanto già stabilito relativamente agli aspetti ambientali che incidono sulla gestione della qualità dell'aria ambiente (mobilità, produzione di energia, riscaldamento negli edifici pubblici, efficienza energetica e pianificazione dell'uso del suolo) e quanto previsto nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2019-2021* (cfr capitolo 4 pag. 61).



Gli indicatori di prestazione ambientale, suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE, sono già utilizzati nell’ambito delle stazioni fisse di monitoraggio comunale della qualità dell’aria.

Ubicazione	Indicatore		2018	2019	2020	Limite normativo	Giudizio
Piazza Vittoria	Numero dei superamenti rispetto al numero di superamenti limite max in vigore (Indicatore ECI 5)	PM10	2	-	1	35	-
		PM2,5	-	-	-	-	-
		CO	-	-	-	-	-
		NO2	0	-	0	18	-
	Valore medio annuale registrato rispetto al valore medio annuale in vigore	PM10 (µg/m3)	17	-	16	40	-
		PM2,5 (µg/m3)	10	-	10	25	-
		CO (mg/mc)	1,7	3,4	2,1	10	Buona
		NO2 (µg/m3)	27	-	19	-	Buona
	Concentrazione Benzene: valore registrato rispetto al valore in vigore	ng/mc	0,8	0,6	0,9	5	Buona
Zona industriale San Martignano in Trignano	Numero dei superamenti rispetto al numero di superamenti limite max in vigore (Indicatore ECI 5)	PM10	14	18	26	35	Accettabile
		PM2,5	-	-	-	-	-
		NO2	0	0	0	18	Buona
		SO2	-	-	-	-	-
		IPA (Benzo(a)-Pirene	-	-	-	-	-
	Valore medio annuale registrato rispetto al valore medio annuale in vigore	PM10 (µg/m3)	27	26	20	40	Accettabile
		PM2,5 (µg/m3)	20	19	19	28	Accettabile
		NO2	-	8	9	40	Buona
		SO2	1	5	4	125	Buona
Zona industriale Madonna di Lugo	Numero dei superamenti rispetto al numero di superamenti limite max in vigore (Indicatore ECI 5)	PM10	5	0	9	35	Buona
		PM2,5	-	-	-	-	-
		NO2	0	0	0	18	Buona
		SO2	-	-	-	-	-
	Valore medio annuale registrato rispetto al valore medio annuale in vigore	PM10 (µg/m3)	19	16	21	40	Buona
		PM2,5 (µg/m3)	13	11	12	28	Buona
		NO2	32	17	11	40	Buona
		SO2	1	5	2	125	Buona

L'inquinamento acustico urbano consiste soprattutto in un'eccessiva esposizione a suoni e rumori di elevata intensità. L'Unione europea ha definito un approccio comune a tutti gli Stati membri per evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi sulla salute umana fondato sulla determinazione dell'esposizione al rumore mediante la mappatura acustica realizzata sulla base di metodi comuni, sull'informazione al pubblico e sull'attuazione di piani di azione a livello locale.

La Legge n. 447/1995 *Legge quadro sull'inquinamento acustico* rappresenta la principale normativa di riferimento per stabilire i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.

La Regione Umbria, attraverso la Legge Regionale n. 1/2015 *Testo unico governo del territorio e materie correlate*, ha ripartito le competenze in materia tra le diverse amministrazioni preposte al governo del territorio (Regione, Province, Comuni) e gli enti di vigilanza e controllo (USL e ARPA Umbria).

Il Regolamento regionale n. 2/2015, inoltre, ha regolato in generale:

- le metodologie, i criteri e le modalità con i quali i Comuni procedono alla predisposizione dei Piani di zonizzazione acustica;
- le modalità autorizzative per quelle attività temporanee che comportano attività rumorose;
- la casistica e i criteri per l'elaborazione della Valutazione di impatto acustico;
- i criteri per la valutazione del grado di priorità dei Piani di risanamento.

Il Comune di Spoleto ha approvato il *Piano di classificazione acustica* con DCC n. 71/2008 realizzando un'attività di monitoraggio acustico che ha evidenziato come:

- le emissioni delle principali infrastrutture di trasporto (SS3 Flaminia nuovo e vecchio tracciato, la linea ferroviaria RFI, la SR 418, la SS 685 Tre Valli) non hanno determinato superamenti di limite;
- le infrastrutture di trasporto che generano superamenti di limite sono strade di tipo locale caratterizzate da traffico urbano con flusso veicolare rilevante.

Ultimato il monitoraggio sono state redatte le mappe acustiche per analizzare la distribuzione dei livelli di rumore nelle zone urbane dove è stato riscontrato il superamento dei limiti.

Il Comune di Spoleto controlla le attività che possono arrecare disturbo alla cittadinanza attraverso indagini fonometriche affidate ad ARPA Umbria.

Nel corso del 2020 sono state gestite tre segnalazioni in materia di inquinamento acustico relative al disturbo di una attività commerciale per la quale è stato rilevato il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le principali pressioni ambientali correlate alla gestione della qualità del rumore, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano la generazione del rumore.

In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹⁵ il Comune di Spoleto continua a porre in essere quanto già stabilito complessivamente nel *Piano di classificazione acustica* (mappatura delle emissioni sonore, informazione al pubblico, ecc.) e attuato, seppure in fase iniziale, nel *Piano di risanamento acustico* e quanto previsto nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2019-2021* (si veda capitolo 4 pg. 61).

Gli indicatori di prestazione ambientale, suggeriti dal *Documento di riferimento settoriale*, parzialmente utilizzati (% delle misurazioni dei livelli di rumorosità che superano i limiti rispetto al numero totale di misurazioni), saranno oggetto di approfondimento ulteriore a seguito del completamento dell'attività di valutazione delle mappe dei conflitti necessaria e propedeutica alla definizione finale del *Piano di risanamento acustico*.

⑮ come indicato
nel Documento
di riferimento
intersettoriale UE
ai paragrafi Best
Environmental
Management
Practices
Punto 3.7
*Migliori pratiche
di gestione
ambientale per
l'inquinamento
acustico.*



La gestione dei rifiuti, in linea generale, deve essere svolta assicurando la partecipazione e l'accesso alle informazioni ambientali, perseguendo, in un'ottica di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, il seguente ordine di priorità:

- prevenzione;
- preparazione per il riutilizzo;
- riciclaggio;
- recupero di altro tipo come, ad esempio, il recupero di energia e il relativo controllo delle fasi di gestione.

La Regione Umbria ha emanato la Legge Regionale n. 11/2009 *Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate* ed ha approvato e costantemente aggiornato il *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti* prevedendo:

- la definizione della tipologia e del complesso degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani da realizzare nella regione;
- la delimitazione di ogni singolo ambito territoriale ottimale (ATI) sul territorio regionale;
- l'insieme delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza, economicità e autosufficienza all'interno di ciascuno degli ambiti territoriali ottimali (ATI);
- lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione degli stessi;
- i tipi, le quantità e l'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, suddivisi per singolo ambito territoriale ottimale (ATI) per quanto riguarda i rifiuti urbani.

Successivamente, attraverso un'integrazione al *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti*, la Regione ha modificato parzialmente l'organizzazione della gestione dei rifiuti urbani e speciali e con la successiva Legge Regionale n. 11/2013 *Norme di organizzazione territoriale del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti territoriali integrati* ha soppresso gli Ambiti territoriali integrati (ATI) istituendo l'Autorità Umbra per i Rifiuti e l'Idrico (AURI).

Ad AURI sono conferite le funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale, svolte in precedenza dagli ATI, che esercita nell'unico Ambito territoriale ottimale coincidente con l'intero territorio regionale.

Il *Piano d'Ambito* del servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATI n. 3 e ancora valido nei suoi contenuti, definisce:

- gli obiettivi da raggiungere in accordo con il vigente *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti*;
- il programma degli interventi e il modello organizzativo e gestionale;
- il piano finanziario, le risorse disponibili e il piano tariffario.

Sono inoltre definite le funzioni amministrative che competono ai Comuni:

- controllo della rispondenza delle modalità di raccolta dei rifiuti da parte dei cittadini;
- garanzia della conformità legislativa del Centro di raccolta differenziata (CDR);
- individuazione delle aree di servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti inerti nel *Piano Regolatore Generale comunale*.

Nel territorio dei 22 comuni umbri che costituivano l'ex ATI n. 3¹⁶ la gestione complessiva dei rifiuti è affidata, per il periodo 2013-2027, a Valle Umbra Servizi Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico, di cui il Comune di Spoleto possiede una quota di partecipazione pari al 28,5%. La Valle Umbra Servizi Spa gestisce, oltre ai rifiuti, anche il Servizio idrico integrato, lo spazzamento del suolo pubblico e la distribuzione del gas naturale, attraverso:

- 1 la raccolta dei rifiuti solidi urbani in relazione al totale di 20.593 utenze (dato aggiornato al 31/12/2020);
- 2 il lavaggio e lo spazzamento del suolo pubblico;
- 3 la gestione della Discarica di Sant'Orsola;
- 4 la gestione del Centro comunale di raccolta differenziata (CDR) di Santo Chiodo, secondo le disposizioni del Regolamento di gestione della stazione ecologica (approvato con DCC n. 140/2003 e s.m.i.);
- 5 il trattamento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto di selezione di Casone (Foligno) che recupera metalli e frazione organica avviata alla biostabilizzazione (FORSU);
- 6 il trattamento della frazione organica umida e produzione di compost presso l'impianto di compostaggio di Casone (Foligno);
- 7 il conferimento di sovralli (rifiuti provenienti dagli impianti di Casone), scarti di lavorazione dei rifiuti, rifiuti speciali assimilabili agli urbani e fanghi di depurazione, presso le discariche autorizzate.

Il Comune di Spoleto esercita il controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa attraverso il Comitato di Controllo Analogico, composto dai membri di diritto, cioè il Sindaco del Comune di Foligno e il Sindaco del Comune di Spoleto, più altri tre Sindaci che restano in carica per due anni, e assistito per gli aspetti tecnici e amministrativi dal Nucleo Tecnico composto da tre membri scelti tra i funzionari dei Comuni soci.

¹⁶ Comune di Spoleto, Foligno, Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Spello, Trevi, Valtopina, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, S. Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo del Nera

In relazione alla gestione dei rifiuti il Comune di Spoleto ha le seguenti competenze dirette:

- indirizzo e controllo, soprattutto in merito alle modalità di raccolta dei rifiuti urbani effettuata da Valle Umbra Servizi Spa;
- assicurare la conformità legislativa del Centro per la raccolta differenziata (CDR) di Santo Chiodo;
- controllo sulla raccolta dei rifiuti urbani da parte dei cittadini secondo le modalità stabilite da Valle Umbra Servizi Spa;
- promozione di iniziative rivolte a ridurre la produzione dei rifiuti urbani.

Inoltre, per rafforzare il controllo sul corretto conferimento e sugli eventuali abbandoni il Comune ha emanato il *Regolamento d'igiene, ambiente, sanità pubblica e veterinaria* (approvato con DCC n. 57/2018).

Modalità di raccolta dei rifiuti urbani

Nel territorio comunale di Spoleto è in essere la progressiva estensione dell'attuale raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) che risulta complementare alla raccolta di alcune frazioni differenziate (vetro) ancora di tipo stradale.

Nel 2019 è stato completato all'80% il passaggio definitivo dalla raccolta stradale a quella domiciliare in tutto il territorio comunale attuando il servizio porta a porta nelle frazioni di Morro, Collicelli, Messenano, Crocemarroggia, San Martino in Trignano, Baiano, San Giovanni di Baiano e Icciano.

Nel corso del 2020 è stata completata l'eliminazione definitiva dei cassonetti stradali per l'indifferenziato nelle frazioni dove è stato attuato il servizio porta a porta, contestualmente alla trasformazione della raccolta della frazione organica umida per 8550 utenze dal sistema stradale a quello domiciliare.

Con il completamento del programma di estensione della raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) e con l'incremento di campagne informative e controlli, Valle Umbra Servizi ha assicurato al Comune di Spoleto per il 2020 un ulteriore incremento della percentuale di raccolta differenziata per raggiungere, nel più breve tempo possibile, il 75% fissato dalla normativa vigente. Nel 2020, la percentuale di raccolta differenziata è stata pari a circa il 59% registrando un incremento positivo pari al 3 % rispetto al 2019, con una produzione complessiva pari a circa 20.036,61 tonnellate e un pro capite di 553,16 Kg/abitante.

L'aumento della produzione pro capite è stata causata dalla diminuzione della popolazione e da una non altrettanto consistente riduzione della produzione dei rifiuti, resa impossibile nel 2020 dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Sono di seguito indicati i valori relativi alla gestione complessiva dei rifiuti urbani nel territorio comunale (2017-2019) e il dettaglio delle frazioni raccolte in modo differenziato (2018-2020).

	U.M.	2018	2019	2020	Fonte
Totale rifiuti urbani prodotti	t/anno	21.622.742	20.702,00	20.567,01	Valle Umbra Servizi
Produzione pro capite rifiuti urbani (considerando i residenti)	Kg/ab/anno	571,21	536,70	553,16	
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale t /anno	10.313.404	11.569.000	12.120.218	
	Totale %	47,70*	55,9	58,9	
	% carta/cartone	27,66	24,16	22,32	
	% plastica	9,04	8,54	8,71	
	% vetro	12,78	12,24	13,16	
	% legno	7,30	3,95	4,30	
	% organico	24,06	25,34	35,094	
	% altro	19,16	25,78	10,11	
Rifiuti raccolti presso il Centro di raccolta	t/anno	1.783,18	2.001,00	2.023,33	

In Umbria è attualmente in corso la redazione del nuovo *Piano Regionale dei Rifiuti* che intende fare proprie le *best practice* a livello nazionale ed europeo, delineando una visione di lungo periodo fondata su solide basi scientifiche e tecniche, con l'obiettivo principale di portare il conferimento in discarica al 10 per cento entro il 2035, come stabilito dalla normativa europea, oltre a rendere autosufficiente il sistema regionale di gestione dei rifiuti. Il Comune di Spoleto intende pertanto farsi parte attiva nei confronti della Regione per soddisfare gli obiettivi di legge e migliorare le proprie performance ottimizzando la gestione dei rifiuti nel proprio territorio.

Percentuale di Raccolta differenziata attesa nel Piano di Valle Umbra servizi			
2019	2020	2021	2035
65%	72,3%	75%	90%

Centro per la raccolta differenziata (CDR)

Localizzato nella zona industriale di Santo Chiodo, è il luogo dove i cittadini possono ricevere informazioni sulla gestione dei rifiuti e conferire, secondo un calendario e orari definiti, una serie di tipologie di rifiuti urbani usufruendo di uno sconto sulla tariffa (carta e cartone, vetro, imballaggi, ingombranti di origine domestica, farmaci scaduti, pile, potature, olio minerale esausto e olio vegetale utilizzato, batterie di automobili, calcinacci, ecc.). I cittadini, inoltre, telefonando al Numero verde da numero fisso 800 280328 o al numero 0743/294529 dai cellulari, possono richiedere il ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti e di residui di potature.

Controllo del corretto svolgimento della raccolta dei rifiuti

Il Comune di Spoleto effettua il controllo sui cittadini per verificare il corretto svolgimento della raccolta dei rifiuti urbani secondo le modalità stabilite da Valle Umbra Servizi Spa. Anche nel 2020 è proseguita l'attività della "Guardia ambientale" a supporto dell'attività svolta dalla Polizia Municipale con il compito di verificare il corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, individuare le utenze residenti nelle aree servite dal sistema di raccolta domiciliare che non hanno aderito al servizio, eliminare gli abbandoni dei rifiuti nei pressi dei cassonetti e dei cestini gettacarta, collaborare nelle attività comunicative e informative promosse dal Comune di Spoleto.

Nel corso del 2020 sono state accertate complessivamente 71 violazioni al *Regolamento gestione integrata rifiuti urbani e assimilati*, in sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente.

Sensibilizzazione e informazione sulla gestione dei rifiuti

Il Comune di Spoleto, infine, è particolarmente attivo nella promozione di iniziative rivolte a ridurre la produzione dei rifiuti urbani.

Nel 2020, infatti, oltre alla comunicazione istituzionale (cfr capitolo 5 pag. 73), sono proseguite le iniziative svolte in collaborazione con Valle Umbra Servizi Spa per aumentare la sensibilizzazione e l'informazione dei cittadini nei confronti della raccolta differenziata, nonché degli studenti nelle scuole del territorio, sebbene il programma sia stato limitato nella sua attuazione dall'emergenza Covid-19.

Le principali pressioni ambientali correlate alla gestione dei rifiuti, così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano la generazione di rifiuti solidi.

In merito al *Documento di riferimento settoriale UE*¹⁷ il Comune di Spoleto continua a porre in essere, come indirizzo e controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa, quanto già stabilito complessivamente nel *Piano d'Ambito del Servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati* e quanto di competenza diretta, così come definito anche nel *Regolamento d'igiene, ambiente, sanità pubblica e veterinaria*. Sono inoltre previste numerose azioni nel programma degli *Obiettivi e progetti di miglioramento 2019-2021* (si veda capitolo 4 pag. 61).

In merito alla gestione dei rifiuti sono attualmente utilizzati gli indicatori di prestazione ambientale contenuti nel *Piano d'Ambito del Servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati* in attesa di recepire, nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione ambientale, quelli suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE.

⑰ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.8
Migliori pratiche di gestione ambientale per la gestione dei rifiuti



Il ciclo idrico integrato, in linea generale, rappresenta l'insieme dei servizi dedicati all'uso umano della risorsa idrica e comprende la captazione e distribuzione dell'acqua potabile e la raccolta e depurazione delle acque reflue.

La Legge Regionale n. 11/2013 ha soppresso gli Ambiti Territoriali Integrati (ATI), istituendo l'Autorità Umbra per i Rifiuti e l'Idrico (AURI). Ad AURI sono conferite le funzioni in materia di risorse idriche svolte in precedenza da ATI n.3 per il territorio del Comune di Spoleto.

Acque superficiali e sotterranee

Il territorio dell'Ambito Territoriale Integrato n. 3 si trova nel Distretto idrografico dell'Appennino centrale, nel bacino idrografico del fiume Tevere - sottobacino Topino-Marroggia e Nera.

L'intero Comune di Spoleto è attraversato da dieci corpi idrici-fluviali ed è caratterizzato anche dalla presenza dell'invaso di Arezzo generato dallo sbarramento del torrente Marroggia e utilizzato come serbatoio ai fini dell'uso irriguo.

L'ARPA Umbria monitora i principali corsi d'acqua e laghi tramite campagne di rilevamento triennali basate su una rete composta da 69 stazioni, al fine di valutarne lo stato ecologico e chimico e individuare eventuali criticità in grado di ostacolare il raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dalla Direttiva 2000/60/CE (*Direttiva Quadro sulle acque*). L'ultimo triennio di rilevazione, terminato nel 2017, ha confermato quanto già emerso nel triennio precedente, evidenziando una qualità ecologica compatibile con gli obiettivi per circa 1/4 dei tratti monitorati localizzati nell'area orientale dell'Umbria e una forte compromissione degli ecosistemi acquatici nelle aree a elevata pressione antropica (Valle del Nestore e Valle Umbra), mentre l'analisi delle pressioni sull'invaso di Arezzo non ha evidenziato rischi significativi di immissione di sostanze inquinanti prioritarie e pericolose, assegnando al corpo idrico lo stato chimico "buono" anche in assenza di dati di monitoraggio.

L'ARPA Umbria, inoltre, monitora con frequenza semestrale anche i corpi idrici sotterranei per valutarne lo stato chimico. Nel corso dell'attività programmata di controllo sui punti della Rete regionale di monitoraggio delle acque sotterranee (pozzo VUM54 - Comune di Spoleto) è stata riscontrata (rilevamento del 14/06/2012) la presenza di una contaminazione da parte di alcuni composti organoalogenati del tipo tetracloroetilene e tricloroetilene.

Si tratta di una contaminazione presente, purtroppo, in gran parte del territorio regionale. Il Comune di Spoleto ha quindi emesso una serie di ordinanze finalizzate a interdire l'uso potabile delle acque captate dai pozzi presenti nell'area e l'uso irriguo per ortaggi e verdure. Al fine di monitorare l'inquinamento riscontrato è stata istituita una *Rete di monitoraggio locale*, costituita da 22 punti, i cui risultati (2019-2020) hanno confermato la generale invarianza delle caratteristiche della contaminazione da solventi clorurati i quali non hanno manifestato nel breve periodo una vera e propria tendenza generale. Le ordinanze comunali, pertanto, rimangono vigenti e i pozzi di S. Giacomo, in precedenza collegati all'acquedotto, sono stati disattivati. Valle Umbra Servizi Spa esegue su di essi il monitoraggio costante in autocontrollo.

Ciclo idrico integrato

Il *Piano d'Ambito per il ciclo idrico integrato*, approvato dall'Assemblea dei Sindaci di ATI n. 3, è ancora valido nei suoi contenuti.

La gestione complessiva del ciclo idrico integrato è affidata ancora a Valle Umbra Servizi Spa (2013-2027), società per azioni a capitale interamente pubblico che, per conto del Comune di Spoleto che ne possiede una quota di partecipazione pari al 28,5%, gestisce, oltre all'acqua, anche i rifiuti, lo spazzamento del suolo pubblico e la distribuzione del gas naturale.

Anche in questo caso come per i rifiuti il Comune di Spoleto esercita il controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa attraverso il Comitato di Controllo Analogico e il Nucleo Tecnico.

Valle Umbra Servizi Spa invia semestralmente i dati di monitoraggio e controllo ad AURI n.3 che provvede a trasmetterli al Comune di Spoleto.

Captazione e distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano

Nel corso del 2020 non sono state registrate variazioni in merito alla struttura complessiva della rete acquedottistica comunale composta complessivamente da 75 sorgenti comunali connesse a 55 acquedotti, 6 pozzi scarsamente utilizzati e 2 serbatoi comunali.

Al 31/12/2020 le utenze allacciate risultano essere pari a 20.994 e i quantitativi di acqua immessa nella rete sono stati pari a 2.234.029 mc/anno (2020) di cui il 75,2% per uso domestico, il 16,7% per uso industriale, l'1,3% per le utenze comunale e l'1,7% per uso agricolo.

Il trattamento delle acque è effettuato in continuo c/o i serbatoi comunali di accumulo e c/o le sorgenti.

Il campionamento e le analisi vengono svolte da ASL Umbria n.3 e Valle Umbra Servizi Spa, il cui *Piano di autocontrollo* prevede 164 controlli batteriologici e 132 controlli chimici complessivi sul territorio comunale.

Nel corso del 2020 sono stati rilevati i seguenti 78 superamenti (191 analisi svolte):

- 37 superamenti dei limiti prefissati per i coliformi totali (c/o le sorgenti/pozzi prima della clorazione);
- 13 superamenti dei limiti prefissati per l'escherichia-coli (c/o le sorgenti/pozzi prima della clorazione);
- 28 superamenti dei limiti prefissati per gli enterococchi (c/o le sorgenti/pozzi prima della clorazione).

Sono state registrate complessivamente 4 non conformità chimiche e non sono stati rilevati superamenti c/o i punti consegna.

I superamenti batteriologici sono stati gestiti con la disinfezione (dosaggio e/o aumento di ipoclorito di sodio) effettuata da Valle Umbra Servizi Spa cui hanno fatto seguito specifiche analisi (successive) di conferma del rispetto dei parametri di legge.

Gli unici superamenti dei limiti prefissati per i parametri chimici (4) sono stati rilevati c/o il pozzo di S.Giacomo 1, il pozzo di San Nicolò 2 e la rete Ancaiano.

Il *Piano d'Ambito per il ciclo idrico integrato* ha previsto la realizzazione a Spoleto nel 2020 di 23 interventi di cui 10 sono stati ultimati, 6 sono in fase di progettazione e 7 restano da avviare.

	U.M.	2018	2019	2020	Fonte
Prelievi di acqua potabile ad uso acquedottistico	m3/anno	1.135.364 (*)	2.246.748	2.234.029	Valle Umbra Servizi Spa
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica	Utenze n.	21.040 (*)	21.023	20.994	
Consumo pro capite per uso domestico	l/utenza/giorno	117,46 (*)	162,60	106,41	
Consumo totale per uso diverso	l/anno	324 milioni	613 milioni	553 milioni	
Qualità delle acque ad uso potabile (Batteriologici)	n. controlli	433	201	99	
	n. superamenti	76	90	38	
Qualità delle acque a uso potabile (Chimici)	n. controlli	162	83	105	
	n. superamenti	0	3	4	

* Dato parziale relativo al solo primo semestre.

Fognatura e depurazione delle acque reflue

Al 31/12/2020 la percentuale delle utenze depurate è pari al 100%.
Vengono utilizzati, autorizzati debitamente allo scarico 7 impianti di depurazione (oltre a quelli privati). Non sono state rilevate contravvenzioni da parte di ARPA Umbria.

		2018	2019	2020	Limite	Fonte
Potenzialità impianti di depurazione	Abitanti equivalenti	61.550	60.000	60.725	60.000	Valle Umbra Servizi Spa
Utenze rete fognatura	Numero	-	-	-	-	

		Unità di misura	2018	2019	2020	Limite	Fonte
Qualità delle acque in uscita dal Depuratore di Camposalese. Valore medio registrato rispetto al limite previsto dalla normativa vigente)	Parametri Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Azoto Totale, Fosforo totale	Solidi Sospesi Totali (mg/l)	6,79	6,7	10,2	35	Valle Umbra Servizi Spa
		BOD5 (mg/l)	5,19	7,0	6,0	25	
		COD (mg/l)	11,85	14,2	16,1	125	
		Azoto Totale (mg/l)	16,33	17,7	14,0	18	
		Fosforo Totale	3,60	2,2	2,4	5	

Le principali pressioni ambientali correlate alla fornitura di acqua potabile e trattamento acque reflue così come ritenute pertinenti e significative in relazione alle attività complessivamente svolte, riguardano il consumo di acqua, le emissioni in acqua (BOD, COD, microinquinanti ecc.) e il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (CO2). In merito al Documento di riferimento settoriale UE¹⁸ il Comune di Spoleto continua a porre in essere, come indirizzo e controllo sulle attività svolte da Valle Umbra Servizi Spa, quanto già stabilito complessivamente nel *Piano d'Ambito del ciclo idrico integrato* (ridurre al minimo le perdite d'acqua nel sistema di distribuzione, potenziamento degli attuali impianti di depurazione, filtrazione a sabbia, trattamenti terziari per la riduzione dei microinquinanti, essiccamento dei fanghi, ecc.). Inoltre, in attesa di sistematizzare in modo definitivo i dati raccolti nell'aggiornamento triennale del *Piano d'Ambito del ciclo idrico integrato*, vengono utilizzati gli indicatori di prestazione ambientale previsti dallo stesso, prevedendo di coinvolgere Valle Umbra Servizi Spa nell'utilizzo futuro degli indicatori suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE.

¹⁸ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.9 *Migliori pratiche di gestione ambientale per la fornitura di acqua.* Punto 3.10 *Migliori pratiche di gestione ambientale per la gestione delle acque reflue*

Il cosiddetto GPP (*Green Public Procurement*) o *acquisti verdi nella pubblica amministrazione* rappresenta un importante strumento di politica ambientale che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale razionalizzando gli acquisti e i consumi della Pubblica Amministrazione attraverso l'inserimento di criteri ambientali minimi nei bandi per l'approvvigionamento.

Il nuovo Codice degli appalti ha reso obbligatorio l'utilizzo del *Green Public Procurement*. Integrare gli aspetti ambientali e sociali negli acquisti pubblici consente ad una Pubblica Amministrazione di:

- favorire lo sviluppo di un mercato di *prodotti verdi*;
- migliorare le prestazioni ambientali degli enti pubblici;
- divulgare e sensibilizzare i consumatori verso comportamenti ambientalmente e socialmente sostenibili;
- incentivare l'industria verso la produzione di *prodotti verdi*;
- ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, il consumo energetico, la produzione di rifiuti, le emissioni inquinanti, i pericoli e i rischi correlati;
- ottimizzare il servizio complessivamente offerto.

In attuazione degli obiettivi definiti nel *Piano Esecutivo di Gestione* e nel *Piano Dettagliato degli Obiettivi*, il Comune di Spoleto ha adottato, fin dal 2007, specifiche disposizioni d'indirizzo per appalti e acquisti verdi (DGC n. 347/2017 *Disposizioni di indirizzo per appalti ed acquisti verdi Green Public Procurement del Comune di Spoleto*) che negli anni hanno consentito la diffusione di tale approccio nelle singole strutture gestionali dell'ente che le hanno adottate nelle procedure di gara per l'acquisto di beni, la fornitura di servizi e la realizzazione di lavori.

Il Comune di Spoleto, nel 2010, si è dotato di un *Piano per gli Acquisti Verdi*, attualmente in fase di aggiornamento, che rappresenta la guida operativa per la Centrale Unica di Committenza (Comune di Spoleto, Norcia, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Sellano, Cerreto di Spoleto, Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Nera e Velino BIM, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Fusconi, Lombrici, Renzi APSP di Norcia). Il Servizio Provveditorato e Gare del Comune di Spoleto, che si occupa degli acquisti per l'intera Amministrazione comunale (la maggior parte dei Servizi si occupa autonomamente degli acquisti) ha realizzato l'acquisto verde delle seguenti tipologie con l'indicazione delle percentuali rispetto al totale degli acquisti effettuati.

Tipologia di acquisto		2018	2019	2020
Servizio Provveditorato e Gare (% di acquisti verdi rispetto al totale degli acquisti del servizio)	Carta %	100	100	100
	Arredi %	100	Nessun acquisto	Nessun acquisto
	Prodotti igienico sanitari e di pulizia %	70,55	76,17	76,17
	Stampa di materiale litografico su carta riciclata %	10	10	10
	Toner %	15,52	30	30
	Noleggio fotocopiatrici	75	100	100

Per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica il Comune di Spoleto può vantare un alto livello dello stesso, sia relativamente alla qualità delle materie prime con forte presenza di alimenti bio, dop, igp e a filiera corta (in percentuale anche maggiore rispetto a quanto indicato dai CAM 2011 in vigore fino al 2019), sia per le modalità di preparazione e di somministrazione. Sono state eliminate le plastiche monouso e vengono utilizzati esclusivamente materiali lavabili e riutilizzabili.

Si è lavorato nel corso di tutto il 2020 al capitolato per la nuova procedura di gara dove vengono applicati i nuovi criteri ambientali; per questo lavoro si è avuto l'affiancamento della Fondazione Ecosistemi, società consulente del Ministero per l'Ambiente, partecipando così ad una sperimentazione che prevede anche la pubblicazione finale dell'esperienza.

In merito al *Documento di riferimento settoriale EU*¹⁹ il Comune di Spoleto continua a porre in essere quanto previsto dai decreti ministeriali in merito ai criteri ambientali minimi per l'acquisto di prodotti e servizi, introducendo altresì in modo progressivo la certificazione ambientale ISO 14001 e EMAS quale criterio premiante aggiuntivo nella valutazione delle offerte presentate.

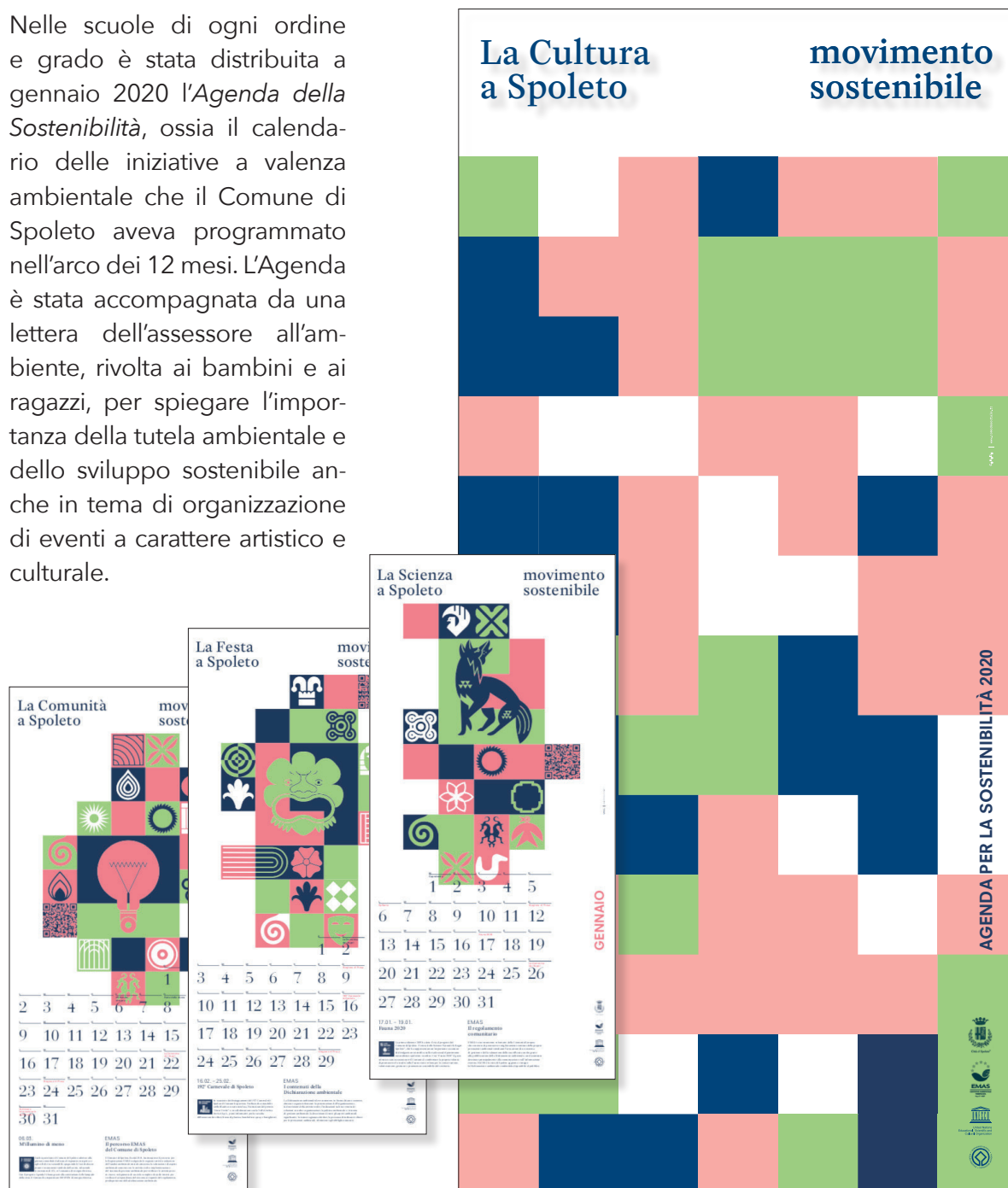
Gli indicatori di prestazione ambientale utilizzati, così come suggeriti dal Documento di riferimento settoriale UE, fanno riferimento alle percentuali di acquisti verdi rispetto al totale degli stessi.

¹⁹ come indicato nel Documento di riferimento intersettoriale UE ai paragrafi Best Environmental Management Practices Punto 3.9 *Migliori pratiche di gestione ambientale per la fornitura di acqua.* Punto 3.11 *Migliori pratiche di gestione ambientale per gli appalti pubblici verdi*

La promozione di un comportamento rispettoso nei confronti dell'ambiente da parte di residenti e imprese viene svolta direttamente dal Comune di Spoleto attraverso iniziative che coinvolgono i principali stakeholder locali, ovvero la Valle Umbra Servizi Spa che per suo conto gestisce, oltre al ciclo idrico integrato, anche i rifiuti, lo spazzamento del suolo pubblico e la distribuzione del gas naturale, ARPA Umbria, con la quale è stato sperimentato nel 2019-2020 un protocollo per l'educazione alla sostenibilità. In merito alle iniziative di sensibilizzazione e informazione ambientale, oltre quanto riportato al capitolo 5 *Comunicare l'Ambiente* di pag 73, a pag. 39 in merito alle iniziative di Protezione Civile, a pag. 36 in merito alle iniziative su biodiversità e conoscenza del territorio, e a pag. 30 in merito agli eventi culturali, si segnala anche per il 2020 la realizzazione di *Spoletto per la Scuola*, che propone a tutte le scuole del territorio progetti ed attività da realizzare in collaborazione con il Comune di Spoleto o con altri soggetti, al fine di arricchire e implementare i POFT e creare una sinergia forte ed attiva. Nell'a.s. 2019/20 sono state numerose le iniziative di educazione ambientale proposte nell'area tematica di "ambiente e sviluppo sostenibile" (n. 9 progetti) con le diverse matrici ambientali, e cioè Acqua, Aria, Natura e Biodiversità, Suolo. Purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria nel settembre 2020 l'iniziativa non è stata realizzata e la programmazione didattica delle scuole nell'anno 2020/21 ha dovuto tener conto delle restrizioni imposte dal governo centrale rispetto alle attività da svolgere all'interno delle scuole. Notevole successo ha riscosso tra esse *L'orto a scuola*, che nell'a.s. 2019/20 ha visto un numero maggiore di adesioni rispetto all'anno precedente. Hanno aderito n. 4 sezioni di scuola dell'infanzia (Baiano, San Martino, Prato Fiorito e Protte) e 4 classi di scuola primaria (San Giovanni, San Martino, 2 classi delle Corone) dimostrando grande interesse per i percorsi già in gran parte avviati. I laboratori sospesi a marzo 2020 a causa del Covid-19 sono ripresi alla fine del 2020. Nel complesso ad oggi è stato possibile realizzare solo il 50% delle attività per le scuole che hanno aderito.

Negli ultimi tempi si è rivolta maggiore attenzione alla valorizzazione degli spazi esterni delle scuole proprio perchè la didattica possa estendersi anche all'esterno dell'edificio (ad esempio il progetto che ha interessato l'area verde dell'asilo nido comunale di viale Martiri della Resistenza), è stata fatta la manutenzione di arredi e giochi e nella progettazione di nuove scuole o nei progetti di ristrutturazione il Comune di Spoleto sta riservando particolare attenzione proprio agli spazi esterni.

Nelle scuole di ogni ordine e grado è stata distribuita a gennaio 2020 l'*Agenda della Sostenibilità*, ossia il calendario delle iniziative a valenza ambientale che il Comune di Spoleto aveva programmato nell'arco dei 12 mesi. L'Agenda è stata accompagnata da una lettera dell'assessore all'ambiente, rivolta ai bambini e ai ragazzi, per spiegare l'importanza della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile anche in tema di organizzazione di eventi a carattere artistico e culturale.



60



4 Il programma di miglioramento

Le azioni di miglioramento ambientale negli strumenti di programmazione e gestione comunali

L'amministrazione ha ulteriormente rafforzato l'integrazione del *Documento Unico di Programmazione* (DUP), contenente gli obiettivi ed i piani di miglioramento del *Programma ambientale* contraddistinti con il logo EMAS, con il *Piano degli Obiettivi* (PDO) annuale del Comune di Spoleto. Nonostante l'emergenza sanitaria da Covid-19 abbia determinato la sospensione e riprogrammazione di 41 delle 110 azioni che l'Ente avrebbe dovuto attuare nel 2020, il Comune di Spoleto ne ha portato comunque a termine 51 (3 invece le azioni avviate e 11 quelle non completate). Le tabelle seguenti riportano le azioni relative agli obiettivi gestionali strategici per gli anni 2019-2021, riguardanti la Gestione sostenibile degli eventi, Azioni per la mobilità sostenibile ed Economia circolare nella gestione dei rifiuti. Per ciascuna azione, escluse quelle riprogrammate per il 2021 a causa dell'emergenza sanitaria²⁰, viene rendicontato lo stato di attuazione al 31/12/2020, così come estratto dal *Rendiconto del Piano degli Obiettivi 2020*. A partire dal 2019 l'obiettivo strategico *Promozione degli eventi sostenibili* è stato integrato con l'*Agenda della Sostenibilità* della città di Spoleto, ideata per far conoscere le attività e le azioni messe in campo in tema di salvaguardia dell'ambiente, miglioramento della qualità della vita, vivibilità della città e del territorio. L'Agenda, vincitrice del *Premio EMAS 2019*, è collegata agli obiettivi per la sostenibilità dell'ONU e costituisce la versione innovativa e in pillole della *Dichiarazione Ambientale*: permette di approfondire i singoli argomenti tramite QR Code, seguire mese dopo mese gli eventi sostenibili a Spoleto, divertirsi con le singole pagine del calendario a realizzare il grande puzzle ritagliando le immagini dai mesi passati. Nel 2020, dei 36 eventi proposti dall'*Agenda della Sostenibilità* l'amministrazione ha potuto attuarne solo 27 a causa delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria. L'Agenda verrà realizzata anche nel 2022 e sarà non solo lo strumento attraverso cui presentare, in sintesi, i contenuti della *Dichiarazione Ambientale*, ma anche l'occasione per sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica sui temi del cambiamento climatico anche attraverso la divulgazione delle azioni realizzate in *Weather Spoleto 2020*, il primo evento sostenibile in Umbria ai sensi della norma ISO 20121:2013: l'opera multimediale *Weather*, la *Carta di Spoleto*, il progetto con le scuole *Kids4Weather*, il protocollo per la sostenibilità del Festival dei Due Mondi e *Fauna2021*.

²⁰ Le azioni riprogrammate per il 2021 e previste già nel 2019 sono consultabili nella Dichiarazione Ambientale edizione 2020

Gestione sostenibile degli eventi

OBIETTIVO
RAGGIUNTOAZIONI IN
CORSOOBIETTIVO NON
RAGGIUNTO

AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2019/2021		AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RENDICONTO AZIONI 2020 (31/12/20)
5.2	Redazione di un Manuale di sostenibilità per le manifestazioni culturali e dello spettacolo	Predisposizione del "MANUALE della SOSTENIBILITA'" da realizzare attraverso le seguenti sub-azioni.1.Identificazione e coinvolgimento dei pertinenti stakeholder cittadini.2.Condivisione con gli stakeholder rilevanti degli elementi pertinenti già contenuti in "PRONTUARIO dei contenitori sostenibili" e nei "PRINCIPI GUIDA per la progettazione sostenibile".3.Definizione preliminare del "MANUALE della SOSTENIBILITA'".4. Approvazione finale del "MANUALE della SOSTENIBILITA'".5. Presentazione ufficiale del "MANUALE della SOSTENIBILITA'".	Realizzato sistema di gestione della sostenibilità degli eventi per "Weather Spoleto 2020"- ottenuta certificazione ISO 2012 per la sostenibilità; Sottoscritto Protocollo per la sostenibilità del Festival dei Due Mondi e avviate prime azioni: installazione erogatore acqua alla Spina punto info Palazzo Mauri, realizzazione gadget GGP, premi per bambini IL Festival Siamo noi linea green Quercetti, incentivazione all'uso della mobilità sostenibile per raggiungere gli spettacoli Spese sostenute nel 2020: € 20.000,00
9.2	Mantenimento Certificazione ISO14001 e Registrazione EMAS compresi audit di seconda parte, bilancio ambientale e processi partecipativi ecc.	Svolgimento dell'audit di III parte per il mantenimento del SGA e delle attività specifiche: revisione e integrazione del SGA; programmazione, pianificazione e svolgimento degli audit interni; attuazione del Programma di miglioramento ambientale; aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale al 31/12/2020.	Delibera di Giunta n. 104 del 26/6/2020 Approvazione atti per sostenere Audit. Chiusura audit 27/06/20 e convalida della Dichiarazione Ambientale, mantenuto certificato ISO 14001 ed EMAS Spese sostenute nel 2020: € 4.500,00
9.2	Convegno organizzato con ISPRA, ARPA, Certquality Srl "EMAS ed ECONOMIA CIRCOLARE PER LA RINASCITA DEI TERRITORI COLPITI DAL SISMA 16-17"	Comunicazione sullo stato di avanzamento in merito alle attività implementate dal Comune di Spoleto relativamente alla gestione sostenibile degli eventi(predisposizione del "MANUALE della SOSTENIBILITA'", ecc.)	Realizzato incontro per la sottoscrizione della Carta Spoleto per la lotta ai cambiamenti climatici con altri 12 organizzazioni certificate per la sostenibilità ambientale in Italia, ARPA Umbria e ISPRA Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne
9.2	Promozione di progetti di tutela e valorizzazione del paesaggio, quali ad es. l'adesione alla fondazione per la promozione della Fascia olivata Assisi-Spoleto.	Iniziative di coinvolgimento dei portatori di interesse e dei residenti delle zone di particolare pregio paesaggistico: percorso multidisciplinare, con la Protezione Civile, per la valorizzazione e tutela dei beni artistici e ambientali; Giornata nazionale degli alberi; educazione ambientale con le scuole del territorio (Kids4weather, Fauna 2020, ecc.).	Sono state programmate tutte le iniziative di promozione turistica annuali: trekking urbano/camminata fra gli olivi/ inaugurazione corta di Monteluco Approvazione del Protocollo di Intesa per la costituzione del Comitato Promotore della fascia olivata Assisi-Spoleto approvato con DGC n. 210 del 16/10/2020 Partecipazione alla prima assemblea dell' Associazione culturale europea dei viaggi di Goethe e del grand tour" del 07/11/2020. Le iniziative sebbene programmate e calendarizzate sono state realizzate solo in parte per emergenza COVID Spese sostenute nel 2020: € 2.000,00

Azioni per la mobilità sostenibile

OBIETTIVO
RAGGIUNTO

AZIONI IN
CORSO

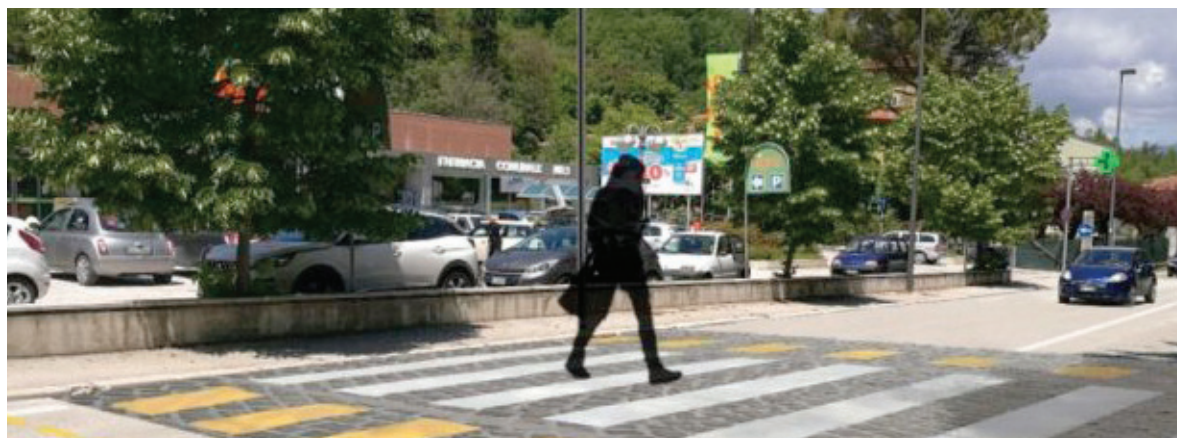
OBIETTIVO NON
RAGGIUNTO

AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2019/2021		AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RENDICONTO AZIONI 2020 (31/12/20)
7.1	Organizzazione di iniziative per la promozione dei percorsi (Via di Francesco, ciclabile Spoleto-Assisi, viaggi di Goethe e del Grand Tour, ex ferrovia Spoleto-Norcia, fascia olivata Assisi-Spoleto, trekking urbani, la Francescana).	Comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (ciclisti, runner, turisti, ecc.) nell'ambito della mobilità sostenibile, in merito alle attività implementate dal Comune di Spoleto per la valorizzazione dei percorsi storico-culturali-paesaggistici	Sono state programmate tutte le iniziative di promozione turistica annuali: trekking urbano/camminata fra gli olivi/ inaugurazione corta di Monteluco Approvazione del Protocollo di Intesa per la costituzione del Comitato Promotore della fascia olivata Assisi-Spoleto approvato con DGC n. 210 del 16/10/2020 Partecipazione alla prima assemblea dell' Associazione culturale europea dei viaggi di Goethe e del grand tour" del 07/11/2020. Le iniziative sebbene programmate e calendarizzate sono state realizzate solo in parte per emergenza COVID Spese sostenute nel 2020: € 400,00
7.1	Attuazione del progetto di valorizzazione del tracciato della ex ferrovia Spoleto Norcia finanziato dalla Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio.	Coinvolgimento degli stakeholder pertinenti (finanziatori, istituti bancari, fondazioni, ecc.), nell'ambito della mobilità sostenibile, in merito alla valorizzazione dei percorsi storico-culturali-paesaggistici	Affidamento dei servizi: - incarico per la redazione dello studio di fattibilità D.D. n. 1179 del 02/12/2020 - incarico progettazione tutela e valorizzazione del contesto ambientale D.D. n. 503 del 17/06/2020 - incontri con i partner di progetto 14/07/2020 e varie comunicazioni - creazione di strumenti di condivisione quali piattaforme TaTOO web e APP Spese sostenute nel 2020: € 32.456,00
7.1	Edutainment - sostegno ad attività di ciclo-turismo e turismo sostenibile	Comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (ciclisti, turisti, ecc.) nell'ambito della mobilità sostenibile, in merito alle attività implementate dal Comune di Spoleto per la valorizzazione del turismo sostenibile	Patrocinio ai Bike Days 2020 organizzati dall'Associazione MTB club Spoleto in data 4-6 settembre 2020 Concessione della Casina dell'Ippocastano sita in Spoleto all'ATS Outdoor Umbria per la promozione del bike district - DD n. 737 del 28/08/2020 Rinegoziazione del contratto DGC n 8 del 12/01/2021 e DD n. 6 del 15/01/2021 Spese sostenute nel 2020: € 5.000,00
7.1	Approvazione della disciplina di funzionamento del city red bus	Promozione dell'utilizzo della mobilità sostenibile nella fruizione turistica del Centro storico di Spoleto attraverso l'utilizzo di veicoli collettivi elettrici	Report del 26/03/2020 sulla normativa di riferimento, requisiti obbligatori e facoltativi e possibili itinerari. Relazione istruttoria dic.2020 agli atti. Non si è proceduto all'approvazione del Regolamento a causa dell'impossibilità di avviare questo tipo di servizi nell'anno 2020 a causa della pandemia Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne
7.1	Attivazione di linee di trasporto turistico redazione e approvazione di strumenti regolamentari sulla disciplina di funzionamento dei sistemi di trasporto turistici.	Promozione dell'utilizzo della mobilità sostenibile nella fruizione turistica del Centro storico di Spoleto attraverso l'utilizzo di veicoli collettivi elettrici	Report del 26/03/2020 sulla normativa di riferimento, requisiti obbligatori e facoltativi e possibili itinerari. Relazione istruttoria dic.2020 agli atti. Non si è proceduto all'approvazione del Regolamento a causa dell'impossibilità di avviare questo tipo di servizi nell'anno 2020 a causa della pandemia Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne

Azioni per la mobilità sostenibile

OBIETTIVO
RAGGIUNTOAZIONI IN
CORSOOBIETTIVO NON
RAGGIUNTO

AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2019/2021		AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RENDICONTO AZIONI 2020 (31/12/20)
10.5	Affidamento progettazione e realizzazione bike sharing (agenda Urbana)	Individuazione degli stakeholder pertinenti e definizione dei loro bisogni e aspettative in merito al bike sharing.	Non riavviato a seguito di gara deserta Spese sostenute nel 2020: -
10.5	Gestione ZTL: Rinforzo del varco al centro storico zona A1 attraverso Messa in esercizio dei dispositivi elettronici di accesso alla ZTL A1 (Agenda Urbana).	Promozione dell'utilizzo della mobilità sostenibile nella fruizione del Centro storico di Spoleto attraverso il potenziamento della ZTL	Conclusi i lavori per l'installazione di n.2 nuovi varchi in ztl A1 (via Arco di Druso e Vicolo della Trattoria) e la messa in esercizio si sono conclusi il 31 ottobre 2020 Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne
10.5	Gestione ZTL: Rinforzo del varco al centro storico zona A1	Individuazione degli stakeholder pertinenti e definizione dei loro bisogni e aspettative in merito all'utilizzo dei varchi di accesso.	Conclusi i lavori per l'installazione di n.2 nuovi varchi in ztl A1 (via Arco di Druso e Vicolo della Trattoria) e la messa in esercizio si sono conclusi il 31 ottobre 2020 Spese sostenute nel 2020: € 90.000,00
14.2	Valorizzazione della mobilità alternativa e promozione eventi di turismo integrato (culturale ed enogastronomica) per il rilancio del centro storico	Promozione dell'utilizzo della mobilità sostenibile nella fruizione turistica del Centro storico di Spoleto in combinato disposto con il potenziamento della ZTL	L'evento realizzato è stato la Rassegna internazionale della birra artigianale "Cotta o cruda ... mai nuda", realizzata con l'Officina dei talenti soc coop: vedi Deliberazione di G.C. n. 173 del 3/9/2020. A sostegno della manifestazione sono stati acquisiti il finanziamento dell'Assemblea legislativa dell'Umbria (vedi nota prot. 41305/2020) e del Consorzio BIM "Nera e Velino" (vedi nota prot. 599 del 25/9/2020) Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne
17.1	Miglioramento delle prestazioni energetiche dei parcheggi della mobilità alternativa	Comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti, nell'ambito della mobilità sostenibile, in merito alle attività implementate dal Comune di Spoleto.	Non avviato Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne



Economia circolare nella gestione dei rifiuti

OBIETTIVO
RAGGIUNTO

AZIONI IN
CORSO

OBIETTIVO NON
RAGGIUNTO

AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2019/2021		AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RENDICONTO AZIONI 2020 (31/12/20)
1.6	Sottoscrizione del nuovo contratto di Global Service in conformità a quanto prevede il Decreto Madia	Costruzione dei "PRINCIPI GUIDA per l'applicazione dell'approccio dell'economia circolare alla gestione dei rifiuti" ai fornitori ed eventuale integrazione in relazione ai servizi di Global Service	Continue proroghe non hanno consentito la sottoscrizione anche se il nuovo contratto è stato redatto e condiviso a livello tecnico tra ASE e Comune. Rinvio 2021 Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne
1.6	Attuazione dei lavori pubblici e del piano degli investimenti secondo la tempistica indicata nei relativi piani compresa gestione crisi sismica e adeguamento alla normativa antincendi, nonché messa in sicurezza degli impianti e delle palestre comunali.	Predisposizione degli interventi previsti nell'ambito edilizio (crisi sismica) con la realizzazione delle seguenti sub-azioni.1. Individuazione di appositi spazi, all'interno/esterno degli edifici, per la collocazione di aree per la raccolta differenziata opportunamente progettati e facilmente fruibili.2. Privilegiare, dove possibile e compatibile con le norme di settore, l'utilizzo di materiali provenienti dal recupero e riutilizzo certificato dei rifiuti.	Vedi rendiconto Dichiarazione Ambientale capitolo edifici. Spese sostenute nel 2020: -
11.1	Spoletto città resiliente. Avvio del percorso di adesione alla campagna delle città resilienti. Riuscire ad avere la capacità di mutare gli eventi negativi in fattori positivi, dai quali ricavare opportunità e possibilità di sviluppo, sottende la vera sfida che la resilienza implica: resiliente non è una condizione, ma un processo da costruire.	Individuazione, comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti nell'ambito della ricostruzione del tessuto sociale post emergenza sanitaria COVID 19	Adesione al progetto denominato "Net-working": azioni e strumenti per la ricostruzione del patrimonio sociale post Covid-19" approvato con DG Regionale 9562/2020. Creazione di una rete di referenti sul territorio (Antenne). Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne
11.1	Attivazione del COC. coordinamento delle funzioni: supporto tecnico-amministrativo; sanità, assistenza sociale e veterinaria; volontariato; viabilità e trasporti; assistenza alla popolazione.	Coinvolgimento degli stakeholder pertinenti (cittadini, commercianti, ecc.), nell'ambito della gestione complessiva delle esigenze/aspettative relative alla pandemia (esempio: gestione rifiuti, mobilità, ecc.)	Attivazione COC con varie ordinanze sindacali a partire da marzo 2020; Attività di comunicazione/informazione/web e social nelle scuole; Avvisi alle imprese e alle famiglie contributo TAR e approvazione elenchi aventi diritto; Trasferimento del centralino nelle ore notturne e nei giorni festivi a sala operativa esterna Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne
11.1	Rafforzamento del gruppo comunale di Protezione Civile. Aggiornamento del regolamento del gruppo comunale di protezione civile. Approvazione con atto di Consiglio comunale.	Comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (popolazione), nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19, in merito alle attività straordinarie implementate dal Comune di Spoleto	Aggiornamento e condivisione del Regolamento del gruppo comunale di protezione civile. DCC n. 7 del 23/6/20 Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne
12.1	Percorsi di formazione congiunta fra asili nido pubblici e privati finalizzati anche all'elaborazione di un progetto educativo-didattico ispirato a tematiche ambientali.	Comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (studenti, insegnanti, ecc.), nell'ambito delle attività svolte in collaborazione con VUS Spa, in merito alle attività implementate dal Comune di Spoleto relativamente all'economia circolare nella gestione dei rifiuti.	Proscuzione del progetto poi sospeso per emergenza Covid 19 Spese sostenute nel 2020: realizzato con risorse interne

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

OBIETTIVO
RAGGIUNTOAZIONI IN
CORSOOBIETTIVO NON
RAGGIUNTO

AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2019/2021		AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RENDICONTO AZIONI 2020 (31/12/20)
12.1	Miglioramento del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia attraverso l'approvazione del nuovo regolamento e potenziamento delle risorse umane da assegnare al servizio nidi	Applicazione dei "PRINCIPI GUIDA per l'applicazione dell'approccio dell'economia circolare alla gestione dei rifiuti" ai fornitori ed eventuale integrazione in relazione ai servizi per la prima infanzia.	Partecipazione ad incontri promossi dalla Regione in colab. Con Centro Montessoriano Città di Castello - visita alla mostra presso il Museo Mole di Ancona. Spese sostenute nel 2020: in economia
12.1	Percorsi di continuità didattica tra servizi per la prima infanzia e scuole statali dell'infanzia.	Comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (studenti, insegnanti, ecc.), nell'ambito delle attività svolte in collaborazione con VUS Spa, in merito alle attività implementate dal Comune di Spoleto relativamente all'economia circolare nella gestione dei rifiuti.	Partecipazione ad incontri promossi dalla Regione in colab. Con Centro Montessoriano Città di Castello - visita alla mostra presso il Museo Mole di Ancona. Spese sostenute nel 2020: in economia
12.1	Realizzazione polo 0-6 indirizzato Montessoriano	Comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti in merito alle attività implementate dal Comune di Spoleto relativamente all'economia circolare nella gestione dei rifiuti.	RINVIO ALL'ANNO 2021 E/O AD ANNI SUCCESSIVI in quanto il MIUR ha liquidato un acconto per le spese di progettazione alla fine dell'anno 2020 e quindi non è stato possibile procedere agli affidamenti Spese sostenute nel 2020: finanziamento da INAIL e MIUR
12.1	Percorsi di educazione ambientale nei servizi 0-3. Lavori di riqualificazione dello spazio esterno dell'asilo nido il Girotondo in un'ottica ambientale con riduzione dell'inquinamento acustico e realizzazione di nuove proposte educative e migliorative della sicurezza.	Coinvolgimento, comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (fruitori asilo nido, ecc.), nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19, in merito alle attività straordinarie implementate dal Comune di Spoleto per la fruizione complessiva dei luoghi in sicurezza	Rimodulazione dello spazio esterno al nido ai fini della realizzazione di spazi protetti e separati per realizzare il centro estivo per bambini in età 0-3 anni in osservanza delle norme relative all'emergenza Sanitaria. (n. 58 bambini tra luglio e agosto - spazio riorganizzato in 5 aree) Spese sostenute nel 2020: in economia
12.4	Programmazione di interventi diversificati di sostegno socio-economico volti a ridurre la vulnerabilità delle persone a rischio di esclusione ed a favorire il loro reinserimento nella comunità.	Comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (popolazione vulnerabile, ecc.), nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19, in merito alle attività straordinarie implementate dal Comune di Spoleto	Emergenza sanitaria da Covid-19: n.981 erogazione dei buoni spesa; avvisi contributi a valere sul fondo straordinario per il contrasto delle povertà-emergenza covid-19. Spese sostenute nel 2020: in economia
12.4	Redazione del Piano Sociale di Zona	Comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti in merito alle attività implementate dal Comune di Spoleto relativamente all'economia circolare nella gestione dei rifiuti.	Approvazione del Regolamento per l'accesso e la compartecipazione ai servizi soci-assistenziali e socio-sanitari della zona sociale n.9: DCC n. 23/2020 Spese sostenute nel 2020: in economia
12.8	Approvazione del Regolamento per l'accesso e la compartecipazione ai servizi soci-assistenziali e socio-sanitari della zona sociale n.9.	Comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (popolazione vulnerabile, ecc.), nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19, in merito alle attività straordinarie implementate dal Comune di Spoleto	Concluso iter di approvazione del regolamento con DCC n.23 del 22/10/20 Spese sostenute nel 2020: in economia

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

OBIETTIVO
RAGGIUNTO

AZIONI IN
CORSO

OBIETTIVO NON
RAGGIUNTO

AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2019/2021		AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RENDICONTO AZIONI 2020 (31/12/20)
8.1	Interventi di riqualificazione dell'arredo urbano delle principali vie cittadine e facciate storiche e miglioramento dell'arredo urbano in piazza della Libertà	Coinvolgimento, comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (cittadini, turisti, ecc.) in merito alle attività implementate dal Comune di Spoleto per la fruizione complessiva dei luoghi in sicurezza e nel rispetto della qualità ambientale presente	inserito nel corso del 2019: L'assessore di riferimento e la Giunta non hanno dato indicazioni sufficienti per sviluppare il progetto di Piazza della Libertà. Rinvio nel 2021 Spese sostenute nel 2020: -
9.2	Realizzazione del progetto LUCUS: ripristino e valorizzazione di mobilità dolce, con collegamento alla rete regionale (sentieri ed ippovia), promozione del turismo slow e sostenibile	Predisposizione degli interventi previsti nell'ambito edilizio con la realizzazione delle seguenti sub-azioni. 1. Individuazione di appositi spazi, all'interno/esterno degli edifici, per la collocazione di aree per la raccolta differenziata opportunamente progettati e facilmente fruibili. 2. Privilegiare, dove possibile e compatibile con le norme di settore, l'utilizzo di materiali provenienti dal recupero e riutilizzo certificato dei rifiuti.	Rendiconto alla Regione del 19/09/20 di € 150.000, lavori secondo cronoprogramma e concessa proroga al 30/6/21. e ulteriore rendiconto del 5/2/2021 per € 386.394,42. aut regione economie_prot. N 47265 del 2020 Spese sostenute nel 2020: € 150.000,00
9.2	Conservazione e gestione di specie e habitat, contrastando la diffusione di specie esotiche e l'erosione genetica di ecosistemi naturali e agroforestali, sviluppando il potenziale del territorio, attraverso i progetti: Monti Martani, realizzazione del Museo di Scienze della Terra, attività divulgativa e di educazione ambientale.	Predisposizione degli interventi previsti nell'ambito edilizio con la realizzazione delle seguenti sub-azioni. 1. Individuazione di appositi spazi, all'interno/esterno degli edifici, per la collocazione di aree per la raccolta differenziata opportunamente progettati e facilmente fruibili. 2. Privilegiare, dove possibile e compatibile con le norme di settore, l'utilizzo di materiali provenienti dal recupero e riutilizzo certificato dei rifiuti.	Assegnato finanziamento definitivo da parte del GAL su progetto esecutivo integrato per la trasformazione del Laboratorio di Scienze della Terra in MUST Spese sostenute nel 2020: € 70.000 Concluso e rendicontato progetto novembre 2020 " Ricognizione naturalistico-paesaggistica e storico-culturale della catena occidentale del Comune di Spoleto (dai Monti Martani ai Monti di Montebibico) per l'elaborazione di un programma di interventi e comunicazione finalizzato allo sviluppo locale sostenibile e partecipativo " Spese sostenute nel 2020: €20.324
9.2	Ricognizione dei Regolamenti comunali, individuazione di quanti possano essere riconvertiti ecologicamente, definizione del programma triennale di riconversione, avvio del programma con sperimentazione su regolamento per le sagre plastic free.	Predisposizione del "PRONTUARIO PLASTIC FREE", utilizzabile in occasione della concessione del patrocinio comunale per eventi, ecc., da realizzare attraverso le seguenti sub-azioni. 1. Ricognizione operativa e disamina delle buone pratiche già in essere all'interno degli uffici comunali coinvolti. 2. Attualizzazione ed eventuale integrazione delle prassi operative già in uso per la concessione del patrocinio, ecc. 3. Definizione preliminare del "PRONTUARIO PLASTIC FREE". 4. Approvazione finale del "PRONTUARIO PLASTIC FREE". 5. Prima applicazione del "PRONTUARIO PLASTIC FREE" (da definire il CASO di STUDIO).	NON AVVIATO Spese sostenute nel 2020: in economia

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

OBIETTIVO
RAGGIUNTOAZIONI IN
CORSOOBIETTIVO NON
RAGGIUNTO

AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2019/2021		AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RENDICONTO AZIONI 2020 (31/12/20)
9.2	Il Comune di Spoleto partecipa attivamente ai laboratori regionali sulle città e i cambiamenti climatici anche nell'ottica di una valorizzazione del patrimonio arboreo cittadino e del verde urbano.	Promozione dei PRINCIPI-GUIDA utilizzati dal Comune di Spoleto per la fruizione complessiva dei luoghi in sicurezza e nel rispetto della qualità ambientale presente	Partecipazione al laboratorio "LUCE: città e cambiamenti climatici" - il report redatto contiene proposte di attività da inserire nella programmazione regionale e modifiche della normativa Spese sostenute nel 2020: in economia
9.3	Abbattere la produzione di rifiuti attraverso la promozione della raccolta differenziata anche con la collocazione di ecoisole nel territorio comunale.	Applicazione dei "PRINCIPI GUIDA per l'applicazione dell'approccio dell'economia circolare alla gestione dei rifiuti" in merito alla raccolta differenziata stradale dei rifiuti attraverso il coinvolgimento, la comunicazione e la sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (turisti, ecc.)	Riattivazione dei protocolli di controllo operativo di Valle Umbra Servizi per l'estensione del porta a porta e gestione del servizio. Avvio procedure per installazione 2 ecoisole con Valle Umbra Servizi; Programmi di incentivazione dei controlli da parte della Polizia Municipale; Ispettore ambientale e Carabinieri Forestali. Irrogazione sanzioni risultanti dai verbali di controllo ambientale; Presentazione richiesta di contributo ad AURI per dotare la città di ulteriori cestini e sistemi di raccolta che incentivino la raccolta differenziata, oltre a implementare una più diffusa campagna di comunicazione. Spese sostenute nel 2020: in economia
9.3 9.8	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico, correlati a produzione rifiuti, gestione delle acque superficiali e sotterranee, emissioni e d'utilizzo di energia e trasporti	Coinvolgimento, comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti (cittadini, aziende, enti di controllo ecc.) in merito alle attività implementate dal Comune di Spoleto per la gestione adeguata dei rischi ambientali	Avvio nuovo protocollo per attività di monitoraggio e prevenzione congiunte con ARPA Umbria. Attivazione azioni di prevenzione correlate a educazione ambientale e formazione delle aziende nel convegno del 18/12/20. Interlocuzione con ARPA avviata con nota del 07/08/2020. Riscontro Arpa con mail del Direttore area sud del 5/11/21 Spese sostenute nel 2020: € 1.200,00
9.5	Integrazione della tutela e promozione delle Risorse culturali e paesaggio tradizionale in sinergia con la conservazione e valorizzazione dell'ambiente naturale. Particolare attenzione sarà rivolta al tema del verde pubblico.	Iniziative di coinvolgimento dei portatori di interesse quali: Giornata nazionale degli alberi; educazione ambientale con le scuole del territorio (Kids4weather, Fauna 2020, ecc.).	Definizione del programma e organizzazione di un evento con la scuola per la messa a dimora di alberi: Inserito in Kids4weather n. 1 classe scuola primaria San Giacomo e n. 1 scuola primaria San Nicolò, N. 2 classi scuola Media Pianciani. Spese sostenute nel 2020: -
17.1	AGENDA URBANA Valorizzazione attrattori culturali - Progettazione del nuovo sistema di illuminazione di Palazzo Collicola- Basilica di San Salvatore, Chiesa dei SS. Giovanni e Paolo e sculture in città	Predisposizione degli interventi previsti nell'ambito edilizio con la realizzazione delle seguenti sub-azioni. 1. Individuazione di appositi spazi, all'interno/esterno degli edifici, per la collocazione di aree per la raccolta differenziata opportunamente progettati e facilmente fruibili. 2. Privilegiare, dove possibile e compatibile con le norme di settore, l'utilizzo di materiali provenienti dal recupero e riutilizzo certificato dei rifiuti.	IN CORSO DI ATTUAZIONE Spese sostenute nel 2020: -

Economia circolare nella gestione dei rifiuti

OBIETTIVO
RAGGIUNTO

AZIONI IN
CORSO

OBIETTIVO NON
RAGGIUNTO

AZIONI OBIETTIVI GESTIONALI DUP 2019/2021		AZIONI SPECIFICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RENDICONTO AZIONI 2020 (31/12/20)
9.2	Gara per l'affidamento dei servizi didattici e scientifici del Laboratorio di scienze della terra e e dell'Ecomuseo geologico minerario di Spoleto	Definizione dei "PRINCIPI GUIDA per l'applicazione dell'approccio dell'economia circolare alla gestione dei rifiuti", utilizzabile in occasione dell'affidamento (gara) dei servizi a fornitori terzi, da realizzare attraverso le seguenti sub-azioni.1. Ricognizione operativa e disamina delle buone pratiche già in essere all'interno dell'Ufficio tecnico comunale.2. Attualizzazione ed eventuale integrazione delle prassi operative già in uso (eventuale integrazione con GPP specifici, ecc.).3. Definizione preliminare dei "PRINCIPI GUIDA per l'applicazione dell'approccio dell'economia circolare alla gestione dei rifiuti".4. Approvazione finale dei "PRINCIPI GUIDA per l'applicazione dell'approccio dell'economia circolare alla gestione dei rifiuti".5. Prima applicazione dei "PRINCIPI GUIDA per l'applicazione dell'approccio dell'economia circolare alla gestione dei rifiuti" al "CASO di STUDIO Gara Laboratorio di scienze e Ecomuseo".	Presentato progetto esecutivo e integrazioni fornite al Gal; ricevuto finanziamento definitivo. Avviata gara lavori nel gennaio 2020 Spese sostenute nel 2020: € 71.000,00
5.2	Gara per l'esternalizzazione di parte dei servizi bibliotecari	Applicazione dei "PRINCIPI GUIDA per l'applicazione dell'approccio dell'economia circolare alla gestione dei rifiuti" ai fornitori ed eventuale integrazione in relazione ai servizi bibliotecari	ANNULLATO DALLA GIUNTA Spese sostenute nel 2020: € 64.000,00
6.1	Monitoraggio e realizzazione degli impegni contrattuali relativi al project financing del circolo tennis di via dei Cappuccini	Applicazione dei "PRINCIPI GUIDA per l'applicazione dell'approccio dell'economia circolare alla gestione dei rifiuti" ai fornitori ed eventuale integrazione in relazione ai servizi sportivi (tennis, ecc.)	Scomparso Spese sostenute nel 2020: risorse messe a disposizione dai privati
6.2	Progettazione di attività e di nuovi spazi aggregativi per i giovani e potenziamento di quelli esistenti (es Cantiere Oberdan)	Coinvolgimento, comunicazione e sensibilizzazione degli stakeholder pertinenti in merito alle attività del Comune di Spoleto per la fruizione complessiva dei luoghi in sicurezza e nel rispetto della qualità ambientale presente	Affidata con avviso pubblico la programmazione delle attività del Cantiere Oberdan; 7 febbraio inaugurazione e presentazione Weather 20; attività secondo protocolli Covid. Spese sostenute nel 2020: in economia

70



5 Comunicare l'ambiente

Diffusione del documento di Dichiarazione ambientale e condivisione delle modalità operative stabilite nell'ambito del proprio Sistema di gestione ambientale



Documento principe in materia di informazione e partecipazione ambientale è la *Convenzione di Aarhus* sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (1998). La convenzione è costruita su tre pilastri: l'accesso alle informazioni ambientali e la partecipazione dei cittadini alle attività decisionali che riguardano l'ambiente e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Recepita a livello europeo tramite la Direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, a sua volta recepita dall'Italia con il Decreto legislativo n. 195 del 19 agosto 2005. Per quanto riguarda la partecipazione il riferimento è la Direttiva 2003/35/CE poi recepita dall'Italia con il D.lgs n. 152/2006 (il cosiddetto Codice dell'Ambiente).

Centro nevralgico e riferimento principale sui temi ambientali è il *Piano di Comunicazione* predisposto dall'Ente per la conoscenza e la diffusione della *Dichiarazione Ambientale e della Certificazione EMAS*. A riguardo il Comune di Spoleto ha programmato, nel corso dell'anno 2020, una serie di attività di comunicazione sia online (Website, Social Network - Facebook, Instagram e YouTube - Direct Email Marketing), che offline (comunicati stampa, estratti dichiarazione, ecc.): le principali vengono di seguito descritte.

● Fauna 2020

Trekking, attività didattiche, una mostra, letture, proiezioni ed il convegno scientifico nazionale *Il gatto selvatico europeo in Italia: conoscenze attuali e prospettive future* con la partecipazione di esperti delle più importanti istituzioni italiane, primo incontro nazionale tematico della serie di eventi annuali denominati *Fauna* e dedicati alla figura dello zoologo Bernardino Ragni. Sono stati questi gli argomenti al centro della tre giorni (17-19 gennaio 2020) di *Fauna 2020*.



● Comunicazione in numeri

L'impostazione seguita per le attività di comunicazione ha fatto leva principalmente sul valore della ricerca, dello studio e della conoscenza della fauna selvatica effettuata da Bernardino Ragni nel corso degli anni in qualità di ricercatore di Biologia animale e professore di Zoologia ambientale e di Gestione faunistica presso l'Università degli Studi di Perugia. Questo soprattutto per evidenziare la rilevanza, sotto l'aspetto ambientale e naturalistico, dei suoi studi relativamente all'uso sostenibile e alla conservazione delle risorse naturali viventi, del paesaggio e del territorio.

	Comunicati Stampa	Articoli pubblicati	Servizi Televisivi Tgr Umbria / Rai	n° di Persone raggiunte su 
Numeri	3	15	1	6.000

● Festa dell'Albero

Nel 2020 il Comune di Spoleto ha organizzato nel mese di novembre, in collaborazione con i Carabinieri Forestali del Reparto Biodiversità di Assisi, la *Festa dell'Albero*, un appuntamento nazionale che attraverso la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio arboreo e dei boschi intende promuovere l'importanza del verde



per contrastare le emissioni di CO2 e l'inquinamento dell'aria e per prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità. L'iniziativa ha coinvolto gli alunni delle scuole primarie di Spoleto nella piantumazione di nuove alberature in alcune aree verdi del territorio.

● Comunicazione in numeri

Tutte le azioni di comunicazione sono state impostate con l'obiettivo non solo di raccontare l'alto valore educativo e formativo dell'iniziativa, ma anche e soprattutto per veicolare l'importanza della conservazione degli alberi nell'ottica della sostenibilità ambientale e della qualità della vita.

	Comunicati Stampa	Articoli pubblicati	n° di Persone raggiunte su 
Numeri	3	11	4.500

● Bat Night Spoleto 2020

L'iniziativa, organizzata insieme alla Pro Loco di Monteluco, ha visto la partecipazione degli esperti dello Studio Naturalistico Hyla e dell'ufficio ambiente del Comune di Spoleto che hanno guidato i partecipanti alla scoperta dei pipistrelli. Al *Museo delle Scienze e del Territorio* (MUST) è stata organizzata una visita guidata alla mostra *Pipistrelli & Co.: laboratori per bambini*, a cui è seguita l'escursione *Da Spoleto a Monteluco* lungo i sentieri della montagna spoletina, per poi concludersi con l'incontro per scoprire i pipistrelli e le loro caratteristiche attraverso la strumentazione utilizzata dai ricercatori.



● Comunicazione in numeri

Abbiamo impostato le attività di comunicazione cercando di far comprendere il valore didattico del progetto, la sua funzione educativa e di sensibilizzazione, volta anche ad approfondire la conoscenza degli unici mammiferi in grado di volare.

	Comunicati Stampa	Articoli pubblicati	n° di Persone raggiunte su 
Numeri	2	9	3.000

● Agenda Urbana

Agenda Urbana è il programma della Regione Umbria, con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), per la realizzazione di azioni legate allo sviluppo urbano sostenibile e all'attivazione di nuovi servizi (agenda digitale, mobilità sostenibile, risparmio energetico, attrattori culturali e interventi di innovazione sociale). A Spoleto sono stati assegnati quasi 4 milioni di euro (€ 3.708.143,00) finalizzati alla valorizzazione ed al potenziamento della capacità di attrazione del centro storico: si va dalla *Agenda Digitale* (piattaforma regionale per sistemi di pagamento elettronico di mense, parcheggi, trasporti e tributi), alla diffusione dell'identità digitale e degli Open Data, fino all'implementazione dell'*Urban Control Center* (illuminazione pubblica, trasporti intelligenti, raccolta dei dati di parcheggi e traffico) e alla mobilità sostenibile, con il bike sharing ed il car sharing.



● Comunicazione in numeri

L'attività di comunicazione effettuata nel 2020 è servita principalmente a fornire informazioni ai cittadini circa gli interventi riguardanti la realizzazione del secondo stralcio delle ZONE 30 in viale Martiri della Resistenza, il percorso partecipativo relativo al *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile* (PUMS) e le attività del laboratorio L.U.C.E. (*Laboratori Urbani Crescono Esperienze*).

Le attività di comunicazione, sia online che offline, hanno consentito un'informazione al cittadino su una serie di aspetti particolarmente rilevanti dal punto di vista ambientale: dalla mobilità dolce alla sicurezza stradale (tavolo 1), dalle zone pedonali al trasporto

pubblico, fino alla gestione dei viali alberati vetusti, delle foreste urbane e del bosco come luogo della memoria..

	Comunicati Stampa	Articoli pubblicati	n° di Persone raggiunte su 
Numeri	5	23	13.729

● Weather Spoleto 2020

Il progetto, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'ambiente e la certificazione quale primo evento sostenibile in Umbria, è stato voluto dall'assessorato all'ambiente del Comune di Spoleto con l'intento di tenere insieme le questioni ambientali con la forza comunicativa dell'arte e della cultura, con il coinvolgimento di enti e associazioni in Italia e all'estero: dal Festival dei Due Mondi all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), dal Seoul Institute of the Arts al Culture Hub di New York e La MaMa Umbria International, fino all'associazione Bisse, l'Arpa Umbria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto ed i Carabinieri Forestali del Reparto Biodiversità di Assisi. Cinque i pilastri principali:



1. l'opera multimediale *Weather*, che dopo la prima al *Festival dei Due Mondi* (2014) ha coinvolto oltre 50 artisti provenienti da tutto il mondo;
2. la *Carta di Spoleto* sul cambiamento climatico con il coinvolgimento di Enti pubblici e aziende private certificate ISO:14001, EMAS e Ecolabel;
3. il *Protocollo per la Sostenibilità* sottoscritto dal Festival dei Due Mondi;
4. *Kids4Weather*, attività di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie;
5. *Fauna 2021*, appuntamento annuale dedicato alla figura dello zoologo Bernardino Ragni per approfondire la conoscenza della fauna selvatica e della gestione faunistica anche in relazione ai cambiamenti climatici.

● Comunicazione in numeri

Le azioni di comunicazione sono state impostate con l'obiettivo di fornire innanzitutto un'idea precisa di quali fossero gli elementi caratterizzanti il progetto, descrivendone nei comunicati i pilastri principali e la loro valenza in tema di politiche ambientali sia a livello locale (grazie al coinvolgimento di Enti Pubblici e soggetti privati espressione del territorio), sia a livello più generale quale conseguenza delle esperienze sviluppate a riguardo in Italia e all'estero.

	Comunicati Stampa	Articoli pubblicati	n° di Persone raggiunte su 
Numeri	6	29	17.285



● Social Network

All'attività di comunicazione offline se ne è aggiunta una più specifica, sviluppata utilizzando unicamente strumenti di comunicazione online. In particolare l'Ente ha lavorato diffondendo le news di interesse attraverso i propri canali attivi nei principali social network (Facebook, Instagram, YouTube), che hanno permesso di comunicare costantemente le iniziative e le attività legate alle politiche ambientali dell'amministrazione comunale.



Facebook: gli oltre 30.000 utenti collegati alla fan page del Comune di Spoleto hanno garantito una buona visibilità a tutti i post legati alle tematiche ambientali, generando in alcuni casi una notevole viralità degli stessi in rete. La pagina ha permesso di raggiungere periodicamente tra i 120.000 ed i 150.000 utenti, con una distribuzione che, soltanto per evidenziare le città più importanti, ha garantito una visibilità a Spoleto (oltre 12.876 contatti), Perugia (13.451), Roma (21.389), Milano (5.745). Pur pubblicando la maggior parte dei contenuti in lingua italiana (dal 2016 alcune comunicazioni, anche legate a tematiche ambientali, sono state veicolate anche in lingua inglese), la pagina ha ottenuto buoni risultati anche per quanto riguarda il pubblico straniero, riuscendo a raggiungere utenti in Germania, Svizzera, Stati Uniti, Cile, Regno Unito e Francia.



Instagram: seppur in misura minore, anche la presenza su Instagram ([instagram.com/comunedispoletto](https://www.instagram.com/comunedispoletto)) con circa 4.500 followers collegati, ha permesso una buona diffusione delle tematiche ambientali, con livelli di interazione e di viralità superiori rispetto all'anno precedente.



YouTube: il canale video del Comune di Spoleto, che nel 2020 ha raggiunto circa 580 utenti iscritti per circa 54.000 visualizzazioni 381.884 impression, ha permesso di differenziare i contenuti proposti in rete, migliorando gli strumenti di comunicazione online e garantendo una maggiore visibilità del materiale prodotto dall'Ente. In particolare è stato possibile riproporre in rete i servizi giornalistici dedicati alle iniziative riguardanti le tematiche ambientali. Per facilitare la fruizione dei video è stata creata la playlist "Natura, ambiente e territorio" nella quale è possibile visualizzare i filmati dedicati.

Progetto ed allestimento grafico:
Alessandro Ruisi





